



**Politecnico
di Torino**

Comitato Paritetico per la Didattica



**Politecnico
di Torino**

RELAZIONE ANNUALE Comitato Paritetico per la Didattica 2022/23

**COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA
POLITECNICO DI TORINO**

cpd@polito.it

<https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>



Sommario

Glossario.....	4
Contributo della componente studentesca.....	10
Prima Parte.....	13
1. Attività del CPD.....	13
2. Composizione e funzionamento.....	13
3. I Gruppi di Studio, i Gruppi di Lavoro e i Gruppi di Raccordo.....	15
3.1 I Gruppi di Studio.....	15
3.2 I Gruppi di Lavoro.....	19
3.3 I Gruppi di Raccordo.....	20
3.4 L'esperienza della componente studentesca.....	23
4. I questionari.....	23
4.1 Modalità e tempistiche di erogazione dei questionari studenti e docenti.....	24
4.2 Questionario studenti.....	24
4.2.1 Azioni volte ad incentivare la compilazione.....	27
4.2.2 Principali esiti a livello di Ateneo.....	29
4.2.3 Formulazione del nuovo questionario di fine insegnamento.....	35
4.3 Questionario docenti.....	39
4.4 Altri Questionari erogati dal CPD: fine percorso e post esame.....	41
4.4.1 Questionario di fine percorso: visualizzazione dati e risultati.....	41
4.4.2 Questionario post-esame: terzo anno di sperimentazione.....	43
5. Valutazione delle schede insegnamento e dei CdS.....	45
5.1 Valutazione delle schede insegnamento.....	45
5.2 Valutazione dei CdS.....	48
6. Integrazione con altri dati di Ateneo.....	50
6.1 Integrazione dei dati interni.....	51
6.2 Collaborazione con il TLLab.....	54
7. Azioni di comunicazione e interazione.....	56
7.1 Interazioni con Presidio della Qualità, altri Organi di Ateneo e Vice Rettori/Rettrici.....	56



7.2	Interazioni con Coordinatori/trici dei Collegi e Referenti dei CdS.....	57
7.3	Gruppo Instagram dei Rappresentanti degli/delle Studenti in CPD	58
8.	Relazione del Garante Studenti.....	60
9.	Conclusioni.....	60
Allegati.....		66
Allegato 1. Scheda valutazione CdS: note generali.....		66
Allegato 2. Soglie per la valutazione dei CdS.....		69
Allegato 3. Relazione Garante Studenti		77
Parte Seconda.....		80
1.	Dati e grafici a.a. 2022/23: riepilogo delle indicazioni metodologiche	80
2.	Sintesi grafiche per Ateneo, Architettura primo e secondo livello, Ingegneria primo e secondo livello e Valutazione dei Collegi e dei CdS	80



Glossario

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

BO: Benessere Organizzativo

CCBI: Comunicazione, Cultura e Biblioteche

CdL: Corso di Laurea

CdS: Corso di Studio

CLIK: Connection Lab and Innovation Kitchen

Covid-19: Corona Virus Disease 19

CPD: Comitato Paritetico per la Didattica

CPDS: Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

GdL: Gruppo di Lavoro

GdR: Gruppo di Raccordo

GdS: Gruppo di Studio

GP: Good Practice

ISIAD: Direzione Infrastrutture Servizi Informatici e Amministrazione Digitale

L: Laurea

LM: Laurea Magistrale

PEPS: Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo

PoliTO: Politecnico di Torino

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

SDG: Sustainable Development Goals

STUDI: Direzione Studenti, Didattica e Internazionalizzazione

TLLab: Teaching and Language Laboratory

VRD: Vice Rettore per la Didattica



Premessa

La L. 240/2010 prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS):

“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”

Il D.lgs. 19/2012 dedica l'articolo 13 alle CPDS, delineandone in modo preciso le principali funzioni:

“... redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Politecnico di Torino “È istituita una commissione paritetica docenti-studenti denominata Comitato Paritetico per la Didattica con la finalità di cooperare al miglioramento dei servizi forniti agli studenti. Il Comitato Paritetico per la Didattica è competente: a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, della organizzazione didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse”.



Dall'approvazione dello Statuto del 2011, il Politecnico di Torino, sulla base dell'esperienza maturata e consapevole della propria natura di università non generalista, ha ritenuto di mantenere un Comitato Paritetico per la Didattica unico a livello di Ateneo, al fine di monitorare la qualità della didattica in modo integrato e omogeneo.

In accordo con il "Modello di Accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari" (AVA3) approvato da ANVUR l'8 settembre 2022 e con le "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" approvate da ANVUR il 13 febbraio 2023, *"le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio"*.

Nell'ambito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo, entrata in vigore a partire dal 1° novembre 2022, le attività del CPD vengono seguite dalla Direzione STUDI, Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica. La Relazione è stata redatta con la collaborazione degli uffici di supporto: Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica (STUDI) e con i tecnici afferenti alla Direzione ISIAD - Infrastrutture Servizi Informatici e Amministrazione Digitale. La Relazione è organizzata in due parti, come di seguito descritto.



Introduzione

Il CPD nel corso del 2023 ha modificato la sua composizione in quanto dal 6 giugno 2023 hanno iniziato il mandato i/le nuovi/e rappresentanti della componente studentesca, eletti durante le elezioni dei/delle rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo per il biennio 2023-2025, che si sono svolte nei giorni 22-23-24-25 maggio 2023. Il CPD ha inoltre eletto nella seduta del 14 settembre 2023 la Vice Presidente, sig.na Enrica Taddei. La Relazione quindi fa riferimento alle attività in parte realizzate dalla componente studenti uscente ed in parte dal CPD nella nuova composizione.

In questo primo anno di mandato 2022-2025, il CPD si è principalmente concentrato sulla revisione del questionario CPD di fine insegnamento rivolto alla componente studentesca. Il tasso di partecipazione alla compilazione ha richiesto una azione di profonda modifica della predisposizione del questionario in termini di: revisione delle domande, modalità e tempistiche di erogazione, restituzione dei risultati ai docenti coinvolti negli insegnamenti.

Ogni singola modifica apportata sui vari fronti è stata studiata tenendo conto di tutte le interazioni avute con gli interlocutori interessati al questionario: componente studentesca, componente docente e Organi di Ateneo e sono state oggetto di ampie discussioni all'interno del CPD. Inoltre, lo studio ha visto l'importante coinvolgimento delle Direzioni STUDI e ISIAD a supporto del CPD per verificare insieme al CPD stesso la compatibilità delle azioni intraprese con la normativa vigente e la fattibilità dal punto di vista informatico. L'effetto della revisione del questionario sul tasso di compilazione sarà visibile a partire dall'a.a. 2023/24.

L'uscita dalla pandemia ha lasciato un segno sul senso di partecipazione della componente studentesca al processo di miglioramento della didattica e questo è stato riscontrato attraverso il monitoraggio del tasso di soddisfazione. Questa evidenza non rappresenta, però, l'unico motivo che ha richiesto un intervento sul questionario di fine insegnamento in quanto, sintetizzando in una unica richiesta i tanti messaggi ricevuti dai continui confronti, la componente studentesca ha espresso la richiesta di essere maggiormente coinvolta e consapevole di quali sono le azioni intraprese a valle della raccolta dei dati dei questionari e di come essi siano funzionali al processo migliorativo della didattica. In virtù di tali ragioni, il CPD ha investito le sue risorse in un'attività di



comunicazione grazie, soprattutto, all'impegno e al coinvolgimento della rappresentanza studentesca.

Anche l'interazione con i/le docenti ha portato il CPD a proporre delle modifiche non marginali al questionario, soprattutto in merito alle modalità di restituzione. Ci auguriamo che gli/le interlocutori/trici ritrovino, nel nuovo questionario, una parte dei loro pensieri che hanno condiviso con il CPD.

Per ultimo, il CPD ha iniziato a lavorare internamente per irrobustire e uniformare ulteriormente le procedure di valutazione delle schede insegnamento, di sintesi dei Corsi di Studio e di restituzione dei dati aggregati a chi è abilitato alla consultazione.

La Relazione annuale 2022/23 è, anche quest'anno, divisa in due parti.

PARTE PRIMA

Contiene la descrizione delle attività svolte dal CPD nell'a.a. 2022/23, che principalmente sono consistite in:

- modalità di erogazione dei questionari studenti e docenti ed elaborazione dei dati (ad accesso online);
- valutazione delle schede insegnamento per l'a.a. 2023/24 (ad accesso online);
- valutazione dei Corsi di Studio dell'Ateneo per l'a.a. 2022/23, che comprende l'analisi dei questionari studenti e la valutazione delle schede d'insegnamento dell'anno accademico corrispondente (ad accesso online);
- relazione delle attività dei Gruppi di Studio per l'a.a. 2022/23;
- modalità di erogazione dei questionari CPD di fine percorso e relative elaborazioni dati e post esame (in fase sperimentale);
- attività di comunicazione e interazione con Organi di Ateneo e Vice Rettori/Rettrici;
- relazione sull'attività dal Garante degli Studenti nell'anno 2023.



PARTE SECONDA

Tale sezione contiene le analisi dei dati raccolti attraverso i questionari studenti e docenti, la valutazione delle schede insegnamento previste nell'offerta formativa dei Corsi di Studio per l'a.a. 2023/24 e l'analisi dei Corsi di Studio relativa all'a.a. 2022/23 tramite il modello di scheda suggerito da ANVUR.

La versione pubblica della relazione è disponibile in formato pdf nella pagina web del CPD: <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>.

Il link diretto è anche riportato in un apposito portlet all'interno del Portale della Didattica di tutti i/le docenti e gli/le studenti dell'Ateneo. La Relazione è inoltre disponibile in una versione più completa, disponibile online ad accesso riservato a: Rettore, Pro Rettore, Vice Rettore/Rettrice per la Didattica, Vice Rettrice per la Qualità il Welfare e le Pari Opportunità, Senato Accademico, Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPD, Direttori/Diretrici dei Dipartimenti, Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei CdS, Referenti dei CdS, Referenti qualità dei Dipartimenti e Referenti delle materie di base dell'Ingegneria.

Il CPD ringrazia tutti gli/le studenti dell'Ateneo che hanno risposto ai questionari di I e II livello: nel I periodo didattico sono stati compilati 36.058 questionari e nel II periodo didattico 28.644. Il CPD ringrazia inoltre i/le docenti che, con il loro coinvolgimento e le azioni di promozione in aula, hanno contribuito all'esito della rilevazione oltre ad aver compilato i questionari docenti. Inoltre, il Comitato ringrazia i/le docenti che hanno dato la loro disponibilità nell'aver adottato il questionario post-esame.

I questionari studenti e docenti sono stati ancora leggermente rivisti rispetto allo scorso anno, al fine di mantenerli coerenti e aggiornati con le modalità didattiche adottate dall'Ateneo dopo il rientro dell'emergenza per la pandemia COVID-19, ma sempre tenendo conto dell'esperienza degli ultimi anni.

Per tutte le attività messe in atto dal CPD è proseguita la collaborazione con altre figure istituzionali e Organi dell'Ateneo, in particolare con il Presidio della Qualità, il/la Vice Rettore/Rettrice per la Didattica, la Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e Formativa e il TLLab.



Un ringraziamento va a tutti i/le componenti del CPD per l'impegno, le tante attività svolte e per lo spirito di collaborazione. Ciò ha consentito di portare a termine i compiti istituzionali, raggiungere risultati importanti di supporto alle attività di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, portare avanti una prospettiva di lavoro innovativa per il nostro Ateneo, oltre che costruire negli anni di attività un gruppo di lavoro coeso, capace di esprimersi in modo attivo e partecipato alle attività e processi nei quali è coinvolto. Il CPD si è rinnovato quest'anno con l'elezione di nuovi membri della componente studentesca per il naturale rinnovo di mandato. Un caloroso saluto quindi a Areej Awada, Simone Canevarolo, Agnese Carignano, Pasquale Cassese, Gerardo Castagno, Maria Grazia Castagno, Chiara Cristofaro che hanno terminato il loro mandato nel corso del 2023. Un altrettanto caloroso benvenuto a Camilla Avitabile, Maria Grazia Borgese, Eleonora Borghi, Pasquale Greco, Elena Mirone, Natascia Paolucci, Marina Saldutti che hanno iniziato il loro percorso in CPD quest'anno.

Contributo della componente studentesca

In qualità di rappresentanti degli/delle studenti, ringraziamo il Presidente, prof. Christian Maria Firrone, la componente docente e il personale tecnico amministrativo per la collaborazione e il confronto mai mancato in questo periodo di attività.

Considerando la diminuzione del tasso di compilazione rispetto all'anno precedente, per promuovere la partecipazione e migliorare la comunicazione tra gli/le studenti dell'Ateneo e la componente studentesca del Comitato sono stati implementati diversi metodi. Durante l'apertura dei questionari per promuovere la compilazione e per avvicinare la componente studentesca dell'Ateneo all'organo CPD, abbiamo svolto presentazioni in aula, utilizzato canali social come Instagram e Telegram, lasciato flyer nelle aule studio e realizzato grafiche per i monitor nei corridoi.

Durante l'anno abbiamo avuto l'opportunità di incontrare il Garante Studenti. In queste occasioni abbiamo ricevuto un resoconto dettagliato del suo lavoro e discusso su come sensibilizzare maggiormente gli/le studenti sul ruolo del Garante. Una prima azione intrapresa è stata presentare la figura in questione sulla pagina Instagram tenuta dalla componente studentesca del CPD. In seguito ad un invito del Garante abbiamo deciso in qualità di rappresentanti della componente studentesca di porre maggiore attenzione



nell'intercettare possibili situazioni che richiedano l'intervento di una figura istituzionale come il Garante.

Nella Relazione annuale dell'anno scorso, abbiamo inserito alcuni punti che, secondo noi, avrebbero portato ad un miglioramento nella compilazione e nell'utilizzo dei questionari. Siamo contenti che la collaborazione all'interno del Comitato abbia portato all'avvicinamento verso questi obiettivi.

Durante il nostro mandato, ci siamo accorti che al processo di analisi dei dati raccolti dai questionari non seguisse una sufficiente comunicazione tra Comitato e Organi d'Ateneo con i rispettivi docenti e rappresentanti della componente studentesca.

Per migliorare questo aspetto è stata proposta, discussa e implementata l'attività dei Gruppi di Raccordo, strumenti per migliorare la comunicazione tra la componente studentesca del CPD e altri organi accademici con i rispettivi rappresentanti degli/delle studenti, facilitando l'interazione tra diverse componenti dell'Ateneo. Riteniamo sia un passo fondamentale per dare valore ad un Comitato per la Didattica centralizzato come il nostro e ci impegneremo affinché questi gruppi vengano maggiormente strutturati e resi sempre più efficaci nel perseguire il loro scopo.

Durante l'anno è avvenuta una importante revisione del questionario, sono state discusse e risolte le varie criticità che negli anni sono emerse e che sono pervenute dagli/dalle studenti durante il periodo di compilazione dei questionari CPD. Sono stati intraprese migliorie tra cui: riduzione della lunghezza delle risposte; aumento dell'inclusività e della partecipazione, specialmente per gli studenti Erasmus e dei corsi interateneo; possibilità di compilazione fino alla prima prenotazione effettiva all'appello d'esame; possibilità di lasciare scheda bianca. Siamo curiosi di verificare gli esiti dell'implementazione del nuovo questionario che si avranno nell'anno accademico 2023/24.

Il lavoro per arricchire il processo di valutazione della didattica e per rendere il questionario più accessibile e versatile ha avuto come punto di partenza il confronto tra noi rappresentanti della componente studentesca in CPD e gli/le studenti rappresentanti in altri atenei italiani.

Nelle ultime erogazioni dei questionari i tassi di compilazione sono rimasti bassi, senza



un aumento significativo rispetto all'anno precedente. Riteniamo che le azioni che sono state implementate nell'ultimo periodo possano essere la chiave per migliorare la partecipazione e per avere un coinvolgimento più intenso con i singoli Collegi dei CdS e con la componente studentesca d'Ateneo.

È stato anche proposto un questionario post-esame più ampio e dettagliato, che continua ad essere un punto che riteniamo importante da concretizzare. Data la sua modifica e la concentrazione di tempo ed energie spese dal CPD per le numerose implementazioni sostanziali e informatiche richieste dalla modifica del questionario di fine insegnamento, il questionario post-esame non è ancora stato esteso ed istituzionalizzato, ma siamo convinti che attraverso il confronto costruttivo presente nell'organo si raggiungerà anche questo risultato.

Infine, riteniamo opportuno riportare il nostro impegno nel contribuire al miglioramento della qualità della didattica in Ateneo, fungendo da ponte tra gli/le studenti e l'Organo che rappresentiamo.



Prima Parte

1. Attività del CPD

Il CPD ha continuato nel corso dell'a.a. 2022/23 l'attività di Assicurazione della Qualità in Ateneo, in linea con quanto definito dalla normativa nazionale e dallo Statuto del Politecnico di Torino, mantenendo l'interpretazione innovativa di funzioni e obiettivi adottata a partire dal 2019. Le azioni sono state realizzate tramite l'attività dei Gruppi di Lavoro, dei Gruppi di Studio e dei Gruppi di Raccordo (le cui attività sono descritte nei paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3), definite nel 2023, in modo efficace, autonomo e collaborativo, mantenendo costante confronto con gli interlocutori di Ateneo, con il contributo da parte di tutti i componenti in termini di attitudini e competenze, concorrendo attivamente al miglioramento continuo dell'Assicurazione di Qualità in Ateneo. L'attività di supporto agli Organi di Ateneo si è basata anche sul lavoro dei Gruppi di Raccordo con la funzione di collegamento del CPD con i Dipartimenti e i Collegi dei CdS, in particolare con la rappresentanza studentesca delle relative sedi.

2. Composizione e funzionamento

Come stabilito dallo Statuto, la composizione del Comitato è definita su base elettiva: per la componente docente viene eletto un/una rappresentante da ognuno degli 11 Dipartimenti dell'Ateneo, con mandato triennale; i/le Rappresentanti degli studenti e delle studentesse sono eletti con mandato biennale, secondo quanto previsto dal ["Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo dell'Ateneo"](#). Le elezioni delle due componenti del Comitato non coincidono, in modo da consentire la continuità delle attività.

Il Comitato nomina al suo interno il/la Presidente, scelto tra la componente docente, e il/la Vice Presidente scelto tra la componente studentesca. La componente docente attuale è in carica dal 1° settembre 2022 e terminerà il proprio mandato il 31 agosto 2025. Il Presidente, prof. Christian Maria Firrone, è stato eletto nella seduta del 12 ottobre 2022. Il mandato dei/delle rappresentanti della componente studentesca è invece iniziato il 6 giugno 2023 e terminerà nel mese di maggio 2025, quando sono previste le prossime elezioni. La Vice Presidente, sig.na Enrica Taddei, è stata eletta nella seduta del 14



settembre 2023.

Il Comitato pubblica le informazioni relative alle proprie attività sul sito internet <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>.

Su proposta dei/delle Rappresentanti della componente studentesca, nel 2020 è stato creato un Gruppo Instagram dedicato al CPD ([cpd_studenti](#)), non ufficiale, tramite il quale vengono comunicate le attività di particolare interesse per la popolazione studentesca.

Il CPD si riunisce indicativamente una volta al mese: le riunioni si svolgono in presenza, mantenendo quando possibile la modalità di collegamento in remoto per i/le componenti che ne fanno richiesta e prevedendo quando possibile anche la registrazione delle sedute, a beneficio di coloro che non possono partecipare.

Nel 2023 il CPD ha svolto 10 riunioni, i cui verbali sono pubblicati nella sezione dedicata sul portale di Ateneo <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd>.

Si riporta di seguito la composizione del CPD in carica al momento di approvazione della presente Relazione.

COMPONENTI EFFETTIVI

Per la componente docente:

- Prof. Firrone Christian Maria (Presidente)
- Prof.ssa Beltramo Silvia
- Prof. Borri Brunetto Mauro
- Prof. Caviggioli Federico
- Prof.ssa Clerico Marina
- Prof. Crovetto Paolo Stefano
- Prof. Manno Giovanni



- Prof. Masala Enrico
- Prof.ssa Misul Daniela Anna
- Prof. Rolfo Davide
- Prof. Scalerandi Marco

Per la componente studentesca:

- Sig.na Avitabile Camilla
- Sig.na Maria Grazia Borgese
- Sig.na Borghi Eleonora
- Sig. De Giorgio Lorenzo
- Sig. Greco Pasquale
- Sig.na Mirone Elena
- Sig.na Montanaro Mariangela
- Sig.na Paolucci Natascia
- Sig. Polato Alberto
- Sig.na Saldutti Martina
- Sig.na Taddei Enrica (Vice Presidente)

3. I Gruppi di Studio, i Gruppi di Lavoro e i Gruppi di Raccordo

3.1 I Gruppi di Studio

I Gruppi di Studio sono stati istituiti a gennaio 2020, dopo l'insediamento della componente docente avvenuta nel 2019: ogni anno le attività assegnate e la composizione sono state aggiornate al fine di adeguarle all'evoluzione e in seguito al completamento di alcuni obiettivi. Ogni anno a gennaio il mandato di ciascun Gruppo viene rivisto, l'ultima revisione è avvenuta a gennaio 2023.



I Gruppi sono composti per quanto possibile in pari misura da docenti e studenti, a libera scelta dai membri del Comitato: ogni Gruppo ha nominato un/una Referente che ne coordina le attività e riferisce sugli avanzamenti nel corso delle riunioni del CPD.

Le attività di ciascun Gruppo di Studio sono state preliminarmente condivise con il Presidio della Qualità, nella riunione del PQA del 24 gennaio 2023.

Sia la composizione dei Gruppi di Lavoro sia quella dei Gruppi di Studio, di cui al paragrafo seguente, è stata aggiornata a seguito dell'inizio del mandato dei/delle nuovi/e rappresentanti della componente studentesca.

Nella seguente tabella si riporta in dettaglio il mandato dei Gruppi di Studio 2022/23 con l'indicazione dei membri che ne fanno parte all'atto della stesura della presente relazione:

COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA	
GRUPPI DI STUDIO 2023	
Gruppo di Studio A – MIGLIORAMENTO VALUTAZIONE	
REFERENTE: Mauro Borri Brunetto	
COMPONENTI: Daniela Misul, Elena Mirone, Natascia Paolucci	
	Valutazione Schede Insegnamento
1	Irrobustimento procedura di valutazione (inteso sia come cruscotto che come doppia valutazione)
2	Miglioramento linee guida (come formazione per i nuovi membri del CPD) per la valutazione Schede Insegnamento
3	Parametri di valutazione
4	Partecipazione al gruppo formazione PQA sulla compilazione schede insegnamento
5	Coordinamento con PQA per linee guida alla compilazione
6	Valutazione delle indicazioni dei Coordinatori nell'indagine degli anni passati



	Valutazione Schede CdS
7	Irrobustimento procedura di valutazione
8	Miglioramento linee guida (formazione) per la valutazione Schede CdS
9	Parametri di valutazione (adeguatezze soglie)
1 0	Relazione con Direzioni ISIAD (Maurizio Orefice) e PEPS

Gruppo di studio B - SINERGIE CON I DATI DI ATENEO, ALMALAUREA, ALUMNI	
REFERENTE: Giovanni Manno	
COMPONENTI: Paolo Stefano Crovetti, Mariangela Montanaro, Martina Saldutti	
	Good practice etc. (ad es. analisi sui servizi di segreteria per gli studenti, GOT)
1	Modalità operative d'integrazione su cruscotto d'Ateneo (portale didattica)
2	Interazione dati questionario Benessere con focus su infrastrutture
3	Relazione con Direzioni ISIAD (Piero Bozza) e PEPS per raccolta dati
	Dati AlmaLaurea e Alumni
4	Questionari fatto da stage&job su Tirocini
5	Questionario formazione continua Alumni (scuola Master)
	Modifiche portale di Ateneo e sito CPD con visualizzazione dati integrati
6	Relazione con Direzioni ISIAD (Maurizio Orefice), STUDI e CCBI per il portale Ateneo

Gruppo di Studio C - COMUNICAZIONE	
REFERENTE: Christian Maria Firrone	
COMPONENTI: Davide Rolfo, Enrica Taddei, Maria Grazia Borgese	
	Comunicazione con docenti
1	Coordinatori di Collegio, Referenti Corso di Studio, Referenti qualità didattica dipartimentale



2	Definizione di modalità di comunicazione e rappresentanza di tutti i Collegi
3	Comunità docente
	Comunicazione con rappresentanti studenti e popolazione studentesca
4	Collegio, CdS
5	Comunità studenti (italiana e straniera)
	Aggiornamento Sito CPD
6	Contenuti e veste grafica
7	Relazione con Direzioni ISIAD, STUDI e CCBI per il portale Ateneo
8	Relazione con portale di Ateneo (Banner, colpo d'occhio)

Gruppo di Studio D - QUESTIONARIO FINE INSEGNAMENTO/DOCENTI e RELAZIONI CON TLLAB	
REFERENTE: Marina Clerico	
COMPONENTI: Silvia Beltramo, Federico Caviggioli, Camilla Avitabile, Pasquale Greco	
	Questionario di fine insegnamento
1	Aggiornamento/verifica
	Questionario docenti
2	Aggiornamento/verifica
	Modalità d'indagine congiunte con il TLLAB
3	Collaborazione TLLAB
4	Benchmarking con altri atenei italiani e stranieri delle azioni di didattica innovativa attuate
5	Comprensione dello SoA in Ateneo presso il TLLAB (quali le modalità di pedagogia innovativa attuate e quanti i docenti che le attuano, spesa didattica innovativa per CdS?)
6	Individuare modalità d'indagine (questionari) congiunte con il TLLAB sulle azioni intraprese per verificarne gli effetti



7	Relazione con prof.ssa Rossignolo - Referente del Rettore per il TLLAB e il Centro Linguistico di Ateneo, Direzione ISIAD, PEPS
---	---

Gruppo di Studio E - NUOVI/ALTRI QUESTIONARI	
REFERENTE: Enrico Masala	
COMPONENTI: Marco Scalerandi, Alberto Polato, Lorenzo De Giorgi, Eleonora Borghi	
	Questionario post-esame e fine percorso
1	Analisi risultati provenienti dal pilota questionari post-esame e decisione su erogazione definitiva
2	Eventuale implementazione struttura definitiva questionario post-esame (revisione domande e processo adesione)
3	Questionari CLIK e Challenge
4	Analisi risultati provenienti dal questionario post-esame e fine percorso
5	Relazione con Direzione ISIAD, PEPS e STUDI

3.2 I Gruppi di Lavoro

Anche nel corso del 2023 il Comitato si è organizzato in Gruppi di Lavoro per le attività di valutazione richieste per la Relazione annuale (valutazione schede insegnamento e valutazione dei Corsi di Studio), nel periodo luglio-dicembre. La composizione dei Gruppi di Lavoro, definita con equilibrata partecipazione in ciascuno di essi fra docenti e studenti, segue un principio di imparzialità rispetto ad entrambe le valutazioni, cioè sia i docenti che i rappresentanti studenti non hanno collegamenti diretti con le schede insegnamento e i Corsi di Studio per ciò che compete i rispettivi ruoli. Per questo motivo la composizione dei Gruppi di Lavoro non è la stessa della composizione dei Gruppi di Studio:

- GdL 1: Firrone Christian Maria (Referente), Taddei Enrica, Polato Alberto, Crovetti Paolo Stefano, Saldutti Martina;
- GdL 2: Manno Giovanni (Referente), Avitabile Camilla, Borghi Eleonora, Misul



Daniela Anna, De Giorgio Lorenzo;

- GdL 3: Borri Brunetto Mauro (Referente), Scalerandi Marco, Greco Pasquale, Mirone Elena;
- GdL 4: Masala Enrico (Referente), Maria Grazia Borgese, Natascia Paolucci, Beltramo Silvia;
- GdL 5: Clerico Marina (Referente), Caviggioli Federico, Rolfo Davide, Montanaro Mariangela.

A ciascun Gruppo di Lavoro è stato assegnato un numero di CdS variabile tenendo conto della numerosità degli insegnamenti incardinati in essi in modo da distribuire equamente il carico di lavoro per ciascun membro. In particolare, al fine di aumentare l'uniformità della valutazione delle schede insegnamento da parte dei 22 componenti del CPD, al termine della prima valutazione si è proceduto ad una verifica incrociata da parte dei GdL per quelle schede valutate insoddisfacenti per le Modalità d'esame o come giudizio generale.

Successivamente, a valle delle modifiche implementate dai/dalle docenti titolari sulla base dei suggerimenti di miglioramento rilasciati dal CPD, si procede con una seconda valutazione solo per quelle schede che risultano modificate in modo che, alla riapertura delle schede insegnamento in vista della nuova offerta formativa dell'anno accademico successivo 2024/25, i docenti titolari trovano le valutazioni del CPD aggiornate sulla base delle modifiche da loro effettuate.

Sono state quindi valutate le schede insegnamento per l'anno accademico 2023/24 nel periodo di luglio 2023 (prima valutazione) e novembre/dicembre 2023 (seconda valutazione) e le schede dei CdS (novembre/dicembre 2023).

3.31 Gruppi di Raccordo

In relazione alle indicazioni AVA sulle modalità di istituzione delle Commissioni Paritetiche (focalizzate a livello di Corso di Studio o altre strutture e non a livello di Ateneo), il PQA di comune accordo con il CPD ha definito di istituire dei "Gruppi di Raccordo" - suddivisi per area - con un ruolo istruttorio/informativo al CPD e di collegamento con i Dipartimenti e



i Collegi dei CdS e la rappresentanza studentesca.

I Gruppi di Raccordo istituiti al Politecnico di Torino sono 11:

	Gruppi di Raccordo
1.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Architettura e Design (DAD)
2.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Automatica e Informatica (DAUIN)
3.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (DET)
4.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI)
5.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP)
6.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS)
7.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG)
8.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Scienze Matematiche "G. L. Lagrange" (DISMA)
9.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento di Energia (DENERG)
10.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
11.	Gruppo di Raccordo del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT)

Ciascun Gruppo di Raccordo è così costituito:



- Direttore/Direttrice di Dipartimento;
- Coordinatori/Coordinatrici di Collegio dei CdS;
- Referenti dei CdS;
- Referente Qualità per la Didattica Dipartimentali;
- Docente rappresentante in CPD;
- Studente/studentessa rappresentante in CPD;
- Studenti/studentesse rappresentanti nei Collegi dei CdS.

Ciascun Gruppo di Raccordo si avvale della collaborazione del personale tecnico-amministrativo.

I compiti di ciascun Gruppo di Raccordo sono:

- raggiungere i CdS/Collegi dei CdS non direttamente rappresentati nel CPD;
- fornire e ricevere commenti/istanze/suggerimenti in merito alla qualità della didattica da parte degli/delle studenti;
- effettuare una prima analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni studenti.

L'importanza del Gruppo di Raccordo risiede nel fatto di essere lo strumento di collegamento tra gli/le studenti rappresentanti in CPD e in Collegio dei Corsi di Studio, di restituzione del lavoro di analisi svolto dal CPD a seguito della raccolta dei dati mediante i questionari erogati, di raccolta delle istanze degli/delle studenti dei diversi CdS e di confronto tra gli organi di gestione della didattica e la rappresentanza studentesca.

Il CPD al fine di strutturare al meglio l'attività dei Gruppi di Raccordo ha creato, nel corso del 2023, un Gruppo di Studio dedicato al tema per definire le attività che i Gruppi di Raccordo saranno chiamati a svolgere.

L'attività di questo Gruppo di Studio proseguirà anche nel 2024, in quanto dalle riunioni dei Gruppi di Raccordo tenutesi nel 2023, sono emerse alcune considerazioni che il CPD condividerà con il PQA per rendere più proficua l'attività che i Gruppi di Raccordo sono chiamati a svolgere.



Si riepilogano di seguito alcuni spunti di riflessione emersi durante gli incontri:

- necessità di rivedere la struttura dei Gruppi di Raccordo in quanto alcuni GdR risultano troppo numerosi e di difficile gestione;
- prevedere momenti maggiormente istituzionalizzati di restituzione alla popolazione studentesca dei risultati dei questionari CPD;
- rendere più efficace la restituzione dei numerosi dati che vengono elaborati partendo dai risultati del CPD.

Maggiori informazioni sui Gruppi di Raccordo possono essere reperite sul sito del CPD, alla pagina loro dedicata: <https://www.polito.it/didattica/qualita-della-formazione/comitato-paritetico-per-la-didattica-cpd/gruppi-di-raccordo>

3.4 L'esperienza della componente studentesca

Le modalità di lavoro adottate dal Comitato consentono agli studenti e alle studentesse di affrontare temi rilevanti per l'Ateneo, favorendo l'interazione con altri gruppi di rappresentanza studenti in Ateneo e con gli Organi di Governo, dando loro modo di prendere parte all'implementazione di processi senza dimenticare infine la funzione fondamentale di farsi portavoce verso la componente studentesca che rappresentano riferendo le azioni messe in atto grazie anche al loro contributo. Tali aspetti costituiscono un'utile esperienza per la componente studentesca e consentono anche al Comitato di raccogliere importanti spunti.

4. I questionari

Presso il Politecnico di Torino il questionario studenti (o di fine insegnamento) viene erogato a partire dall'a.a. 1993/94, quindi ben prima di quanto la sua compilazione è stata resa obbligatoria dalla normativa nazionale: il questionario viene erogato per ogni insegnamento la prima volta che viene inserito nel carico didattico da ciascuno studente/studentessa. Parallelamente viene erogato anche il questionario docenti per monitorare il tasso di soddisfazione dei docenti titolari degli insegnamenti.



4.1 Modalità e tempistiche di erogazione dei questionari studenti e docenti

I questionari studenti, così come il corrispondente questionario per i docenti di fine insegnamento, vengono erogati tramite una procedura accessibile sul Portale della Didattica di Ateneo in area riservata, due volte all'anno, come previsto da ANVUR: prima del termine di ciascun periodo didattico (apertura circa 15 giorni prima della fine delle lezioni e termine prima dell'inizio della sessione d'esame del periodo didattico interessato).

Il questionario docenti è disponibile per la compilazione per un periodo più ampio, dalla chiusura del periodo didattico fino al termine della sessione d'esame appena successiva.

La somministrazione del questionario studenti per l'a.a. 2022/23 è avvenuta nei seguenti periodi:

- primo periodo didattico: dal 21 dicembre 2022 al 22 gennaio 2023;
- secondo periodo didattico: dal 10 maggio 2023 al 16 giugno 2023.

Il questionario docenti dell'a.a. 2022/23 è stato erogato nei seguenti periodi:

- primo periodo didattico: dal 21 dicembre 2022 al 25 febbraio 2023;
- secondo periodo didattico: dal 10 maggio 2023 al 20 luglio 2023.

4.2 Questionario studenti

Il questionario studenti erogato nell'a.a. 2022/23 è composto da 22 domande con 4 possibili risposte: "decisamente No", "più No che Sì", "più Sì che No", "decisamente Sì". Il questionario è composto da diverse sezioni strutturate in base all'ambito di analisi: organizzazione del periodo didattico, organizzazione dell'insegnamento, efficacia del docente, infrastrutture, interesse e soddisfazione, efficacia del collaboratore. La compilazione è anonima.

Come richiesto da ANVUR a partire dall'a.a. 2015/16 viene erogato anche il questionario breve, per gli studenti e le studentesse che dichiarano alla Domanda 0 una percentuale di frequenza al di sotto del 50%: il questionario breve è composto solo dalle domande 1-



3-6-7-10-11-13 del questionario completo.

Durante i periodi di somministrazione, il CPD ha monitorato l'andamento della compilazione giornaliero definendo in itinere alcune azioni supplementari d'incentivazione. Il tasso complessivo di compilazione per l'a.a. 2022/23 è stato del 37,41% nel I periodo didattico e del 36,39% nel II periodo didattico. Il tasso di compilazione si è mantenuto basso, seppur in leggero aumento rispetto all'anno precedente, ma comunque sempre molto inferiore rispetto agli anni pre-pandemia.

Nella tabella 1 è riportato il tasso di compilazione dei questionari, suddiviso per anno accademico e per periodo didattico.

Anno Accademico	Tasso di compilazione I periodo didattico	Tasso di compilazione II periodo didattico
2022/23	37,41%	36,39%
2021/22	42,19 %	36,14 %
2020/21	37,71 %	29,68 %

Tabella 1 – Tasso di compilazione questionario fine insegnamento

Nella tabella 2 è invece riportato il numero dei questionari compilati negli ultimi 5 anni accademici.

Anno Accademico	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
Numero Incarichi	1559	1663	1764	1866	1944
Questionari Erogati	157662	163050	175599	174236	170721
Questionari Compilati	100082	86543	59673	68719	64702
Schede bianche	7537	6512	3227	5323	4662

Tabella 2 – Numero di questionari fine insegnamento compilati



Per l'anno accademico 2022/23, Il Comitato ha richiesto alla Direzione ISIAD, che si occupa della gestione informatica dei questionari CPD, di poter avere il dettaglio giornaliero dei tassi di compilazione del questionario studenti in modo da poter monitorare l'efficacia delle azioni di incentivazione alla compilazione messe in atto dal Comitato.

Il risultato di questo monitoraggio è riportato nei due grafici (Fig. 1 e Fig. 2) successivi:

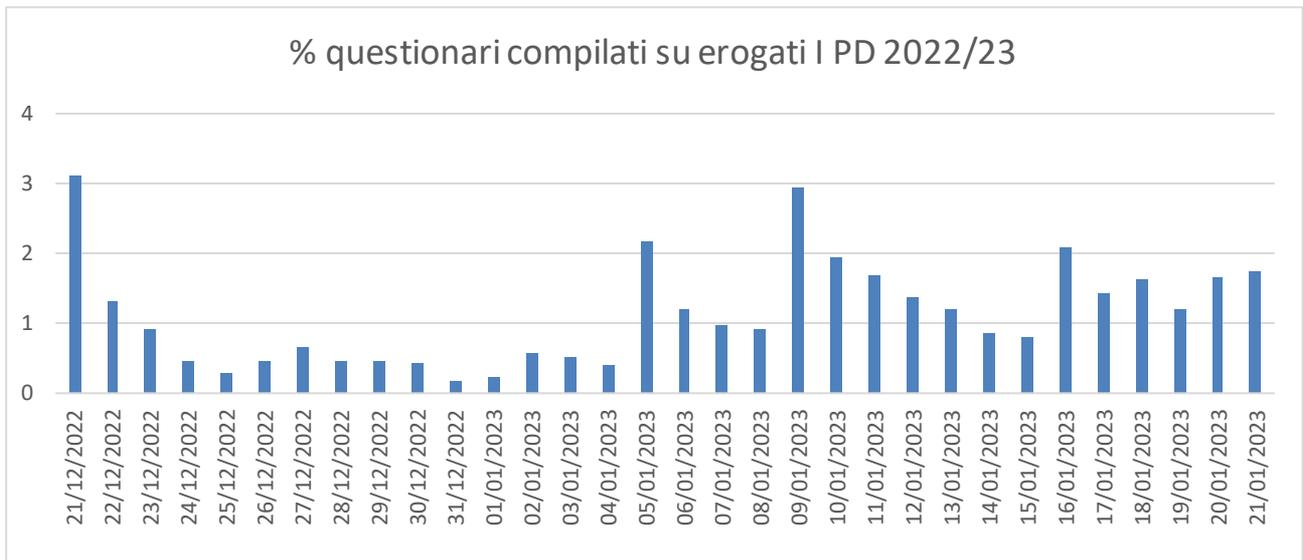


Figura 1 percentuale dei questionari compilati rispetto agli erogati, I PD 2022/23

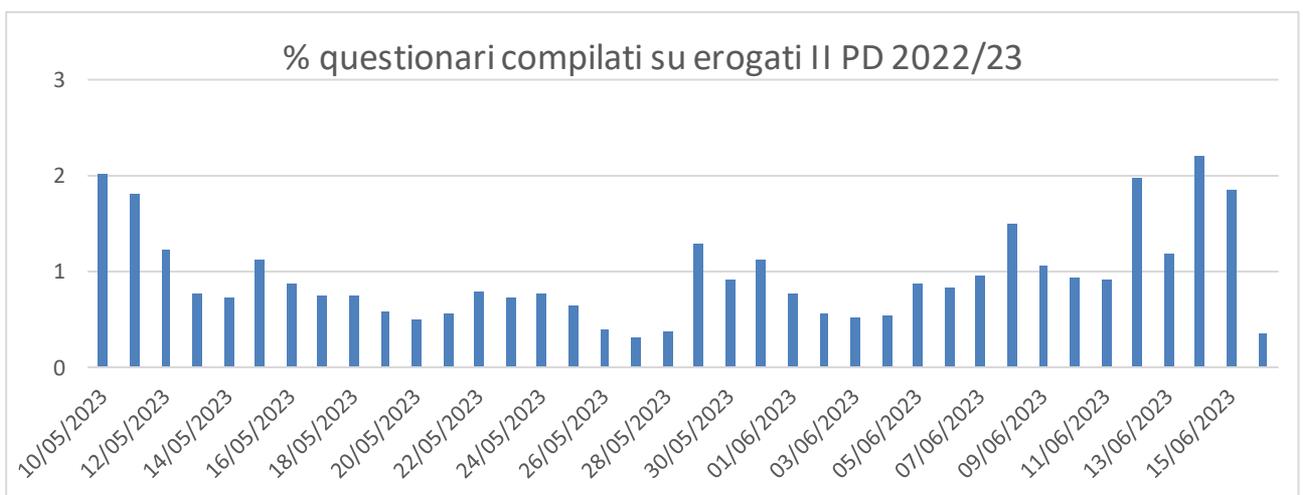


Figura 2 percentuale dei questionari compilati rispetto agli erogati, II PD 2022/23

Dall'analisi di questi dati è emerso che gli/le studenti sono più propensi a compilare il



questionario al termine della finestra di compilazione e in corrispondenza dei messaggi di sollecito via App.

4.2.1 Azioni volte ad incentivare la compilazione

Il CPD, conscio della diminuzione dei tassi di compilazione dei questionari studenti avvenuta nel corso degli ultimi anni, ha avviato per l'a.a. 2022/23 alcune azioni volte ad incentivare la compilazione dei questionari da parte degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo.

Le azioni, di cui si darà conto di seguito, sono state concordate con il Vice Rettore alla Didattica e con la Delegata del Rettore alla Trasparenza e alla Comunicazione Interna.

Durante il I periodo didattico è stato concordato di proiettare, sui monitor presenti nei corridoi del Politecnico, una slide per ricordare la possibilità di compilare il questionario studenti. La slide è stata trasmessa a partire dal 12 gennaio fino al 22 gennaio 2023, ultimo giorno utile per la compilazione del questionario.

Sempre in accordo con il Vice Rettore alla Didattica, in data 9 gennaio 2023, è stata trasmessa a tutti i/le docenti che hanno tenuto insegnamenti durante in I semestre a.a. 2022/23, una mail per domandare un supporto per la compilazione dei questionari CPD da parte degli studenti e delle studentesse, suggerendo ai/alle docenti alcune azioni utili:

- inserire un avviso sul Portale della Didattica per invitare gli/le studenti compilare il questionario;
- ricordare agli/alle studenti presenti in aula di compilare il questionario CPD;
- commentare i risultati dei questionari dell'anno precedente allo scopo di dare un riscontro riguardo alla loro utilità, al fine del miglioramento continuo del ciclo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo;
- dedicare alcuni minuti della lezione alla compilazione del questionario in aula.

Al fine di facilitare i/le docenti nella promozione del CPD, sono stati allegati alla mail un set di slide, in italiano e in inglese, esplicative del ruolo e delle attività del Comitato, e un volantino (in italiano e in inglese) da stampare e lasciare in aula o da proiettare.



Inoltre, la componente studentesca e docente del CPD ha avviato nella settimana 9-13 gennaio 2023 un'azione di sensibilizzazione alla compilazione rivolta alla popolazione studentesca, chiedendo ad alcuni/e docenti titolari di insegnamenti nel I semestre a.a. 2022/23 di poter intervenire in aula con una breve presentazione ad inizio lezione.

I criteri di scelta delle aule da visitare si sono basati sulla numerosità degli studenti e delle studentesse frequentanti, sul coinvolgimento di tutti i Collegi dei CdS, dando priorità agli insegnamenti del primo anno della Laurea Triennale.

Si riepilogano di seguito le azioni effettuate durante il II periodo didattico:

- Invio comunicazione alla componente docente: in data 4 maggio 2023 è stata inviata una comunicazione ai/alle docenti per informarli anticipatamente dell'apertura dei questionari studenti e docenti. Nella mail si è inoltre chiesta collaborazione per sollecitare gli/le studenti alla compilazione dei questionari attraverso: l'inserimento di un avviso sulla pagina web dell'insegnamento; ricordando e permettendo la compilazione del questionario in aula; commentando i risultati dell'anno precedente; distribuendo volantini informativi.
- Invio comunicazione agli/alle studenti: in data 10 maggio 2023, giorno di apertura del questionario fine insegnamento, è stata inviata agli/alle studenti, una comunicazione (italiano e inglese) per informarli dell'apertura della finestra di compilazione dei questionari.
- Slide monitor corridoi: dal 10 maggio al 16 giugno 2023 è stato previsto il passaggio sui monitor presenti nei corridoi del Politecnico di due slide che ricordavano la possibilità di compilare i questionari.
- Telegram: è stato richiesto all'Ufficio Carriere di inviare, sul canale Telegram Didattica, un messaggio in italiano e inglese per informare la componente studentesca dell'apertura della finestra di compilazione dei questionari.
- Instagram: sono stati pubblicati sulla pagina Instagram del CPD alcuni post relativi all'utilità dei questionari somministrati dal CPD. I post, realizzati sia in italiano sia in inglese, hanno voluto evidenziare, con l'utilizzo di esempi, come i/le docenti analizzano i risultati dei questionari e mettano in atto azioni per il superamento delle criticità evidenziate.



- Banner: è stato pubblicato sul sito di Ateneo un avviso relativo alla compilazione del questionario fine insegnamento studenti e docenti.
- Attività di promozione in aula: al fine di aumentare il tasso di compilazione dei questionari studenti, dalla settimana dell'8 maggio, ha preso avvio un'azione di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari in aula da parte dei/delle rappresentanti studenti del CPD.

4.2.2 Principali esiti a livello di Ateneo

Il CPD presenta i dati dei questionari studenti nella Relazione in due modalità (online): per anno accademico e per periodi didattici. La visualizzazione sull'anno consente una visione globale più immediata del tasso di soddisfazione degli/delle studenti per le diverse Macroaree e per le diverse aggregazioni (per Corso di Studi, Collegio o per Dipartimento). La seconda modalità (visualizzazione separata per i due periodi didattici) resta una opzione disponibile in continuità a quanto presentato nei precedenti anni (quando l'erogazione della didattica ha risentito di modalità differenziate nei semestri) per meglio comparare i dati con gli anni precedenti e per individuare più velocemente l'evoluzione di singoli insegnamenti su più anni accademici da parte degli incaricati al monitoraggio (principalmente Referenti CdS e Coordinatori/Coordinatrici di Collegio dei CdS). A seguire nelle Figure 3-11, vengono riportati i dati aggregati sul tasso di compilazione a.a. 2022/23 e la soddisfazione a livello di Ateneo, presentati per anno e suddivisi per periodo didattico.

Per maggiori dettagli si rimanda alla seconda parte della Relazione disponibile online.

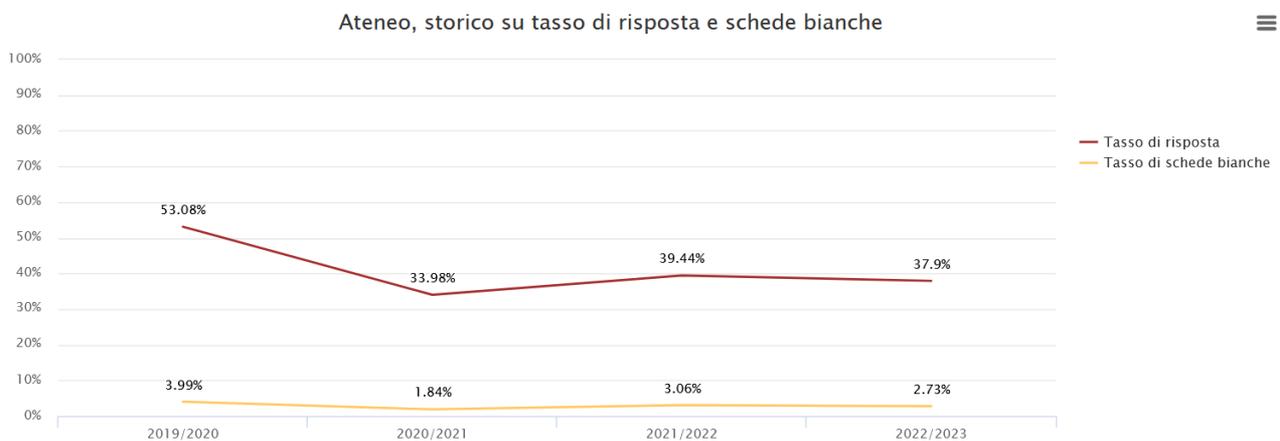


Figura 3. Ateneo: tasso di risposta e schede bianche a.a. 2022/23 e storico dei tre anni precedenti

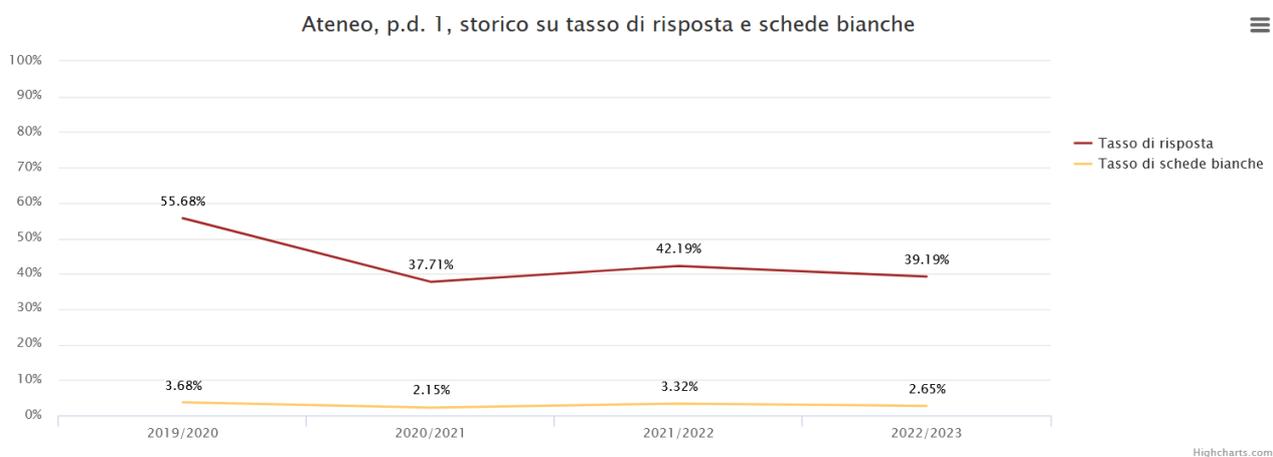


Figura 4. Ateneo: tasso di risposta e schede bianche a.a. 2022/23 – dettaglio periodo didattico – e storico dei tre anni precedenti

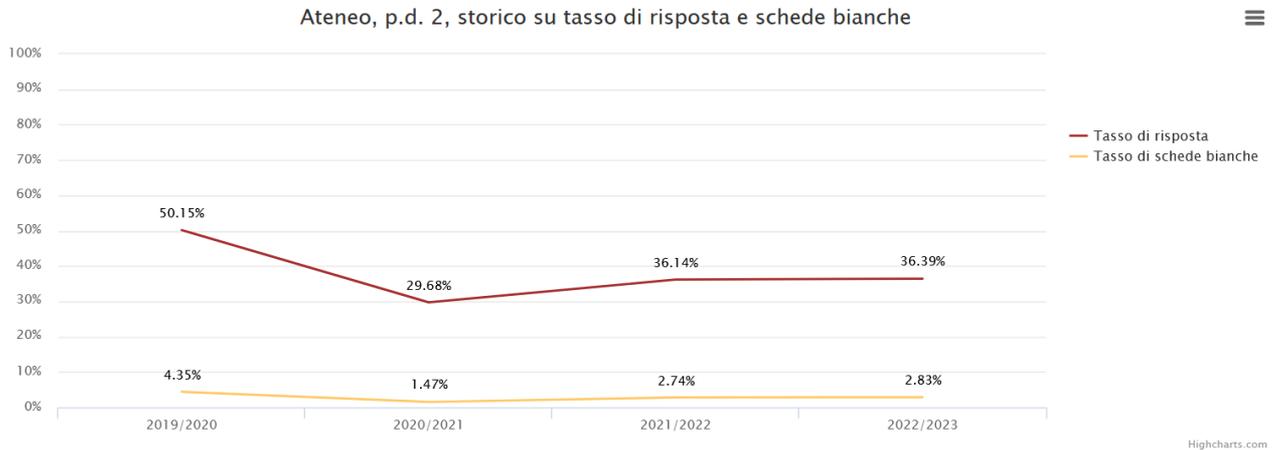


Figura 5. Ateneo: tasso di risposta e schede bianche a.a. 2022/23 – dettaglio
Il periodo didattico – e storico dei tre anni precedenti

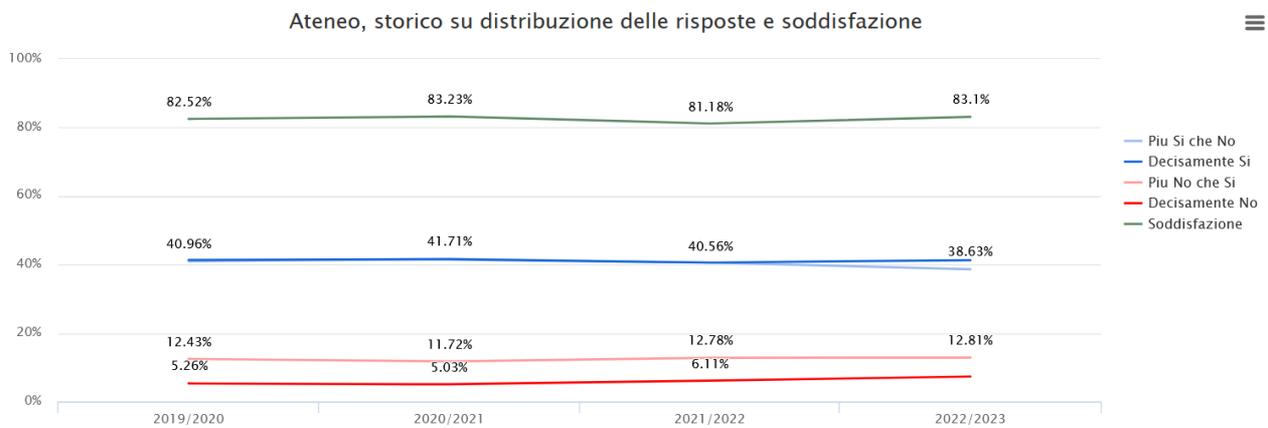


Figura 6. Ateneo: Tasso di soddisfazione a.a. 2022/23 per distribuzione delle
risposte e storico dei tre anni precedenti

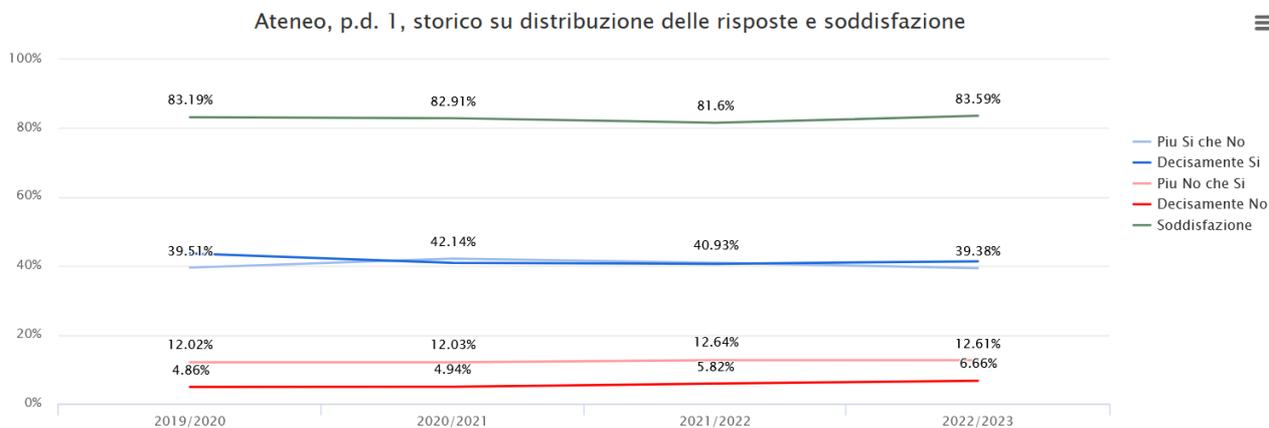


Figura 7. Ateneo: Tasso di soddisfazione a.a. 2022/23 per distribuzione delle risposte e storico dei tre anni precedenti – dettaglio I periodo didattico

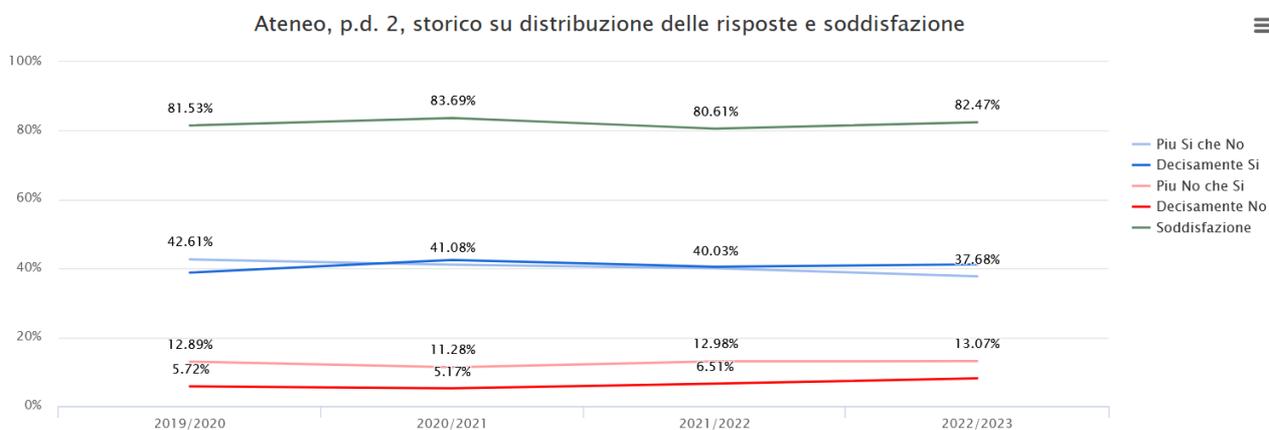


Figura 8. Ateneo: Tasso di soddisfazione a.a. 2022/23 per distribuzione delle risposte e storico dei tre anni precedenti – dettaglio II periodo didattico

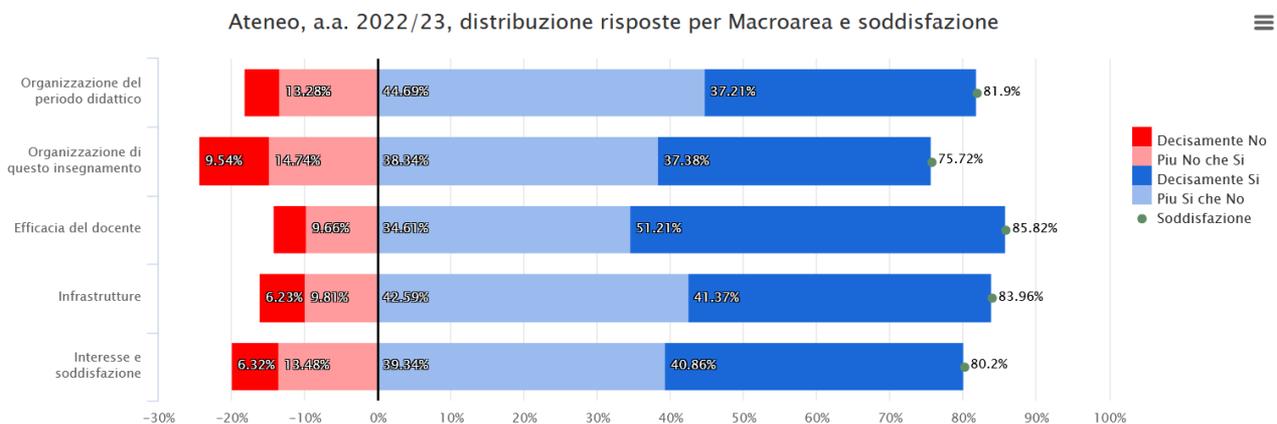


Figura 9. Distribuzione del tasso di soddisfazione per Macroarea a.a. 2022/23

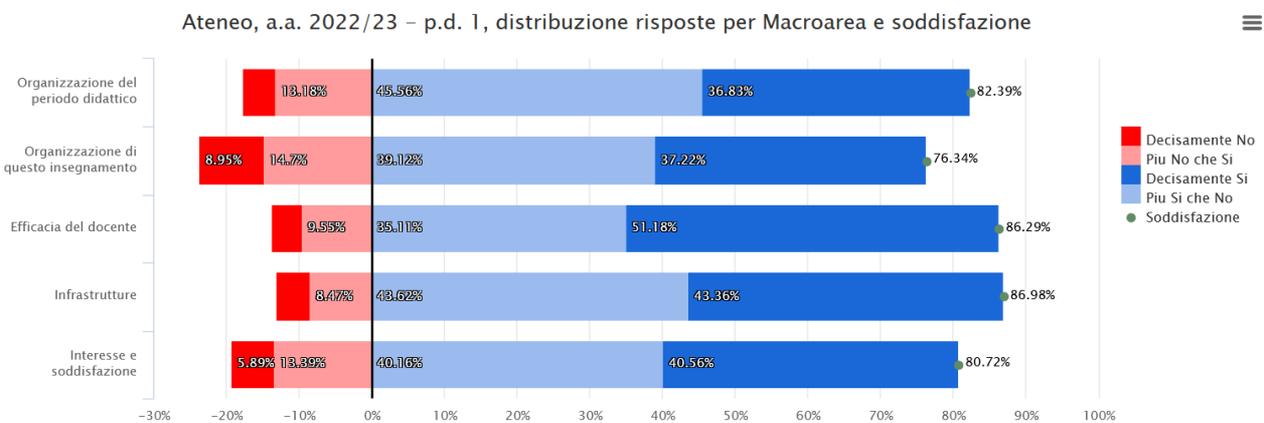


Figura 10. Distribuzione del tasso di soddisfazione per Macroarea – dettaglio I periodo didattico

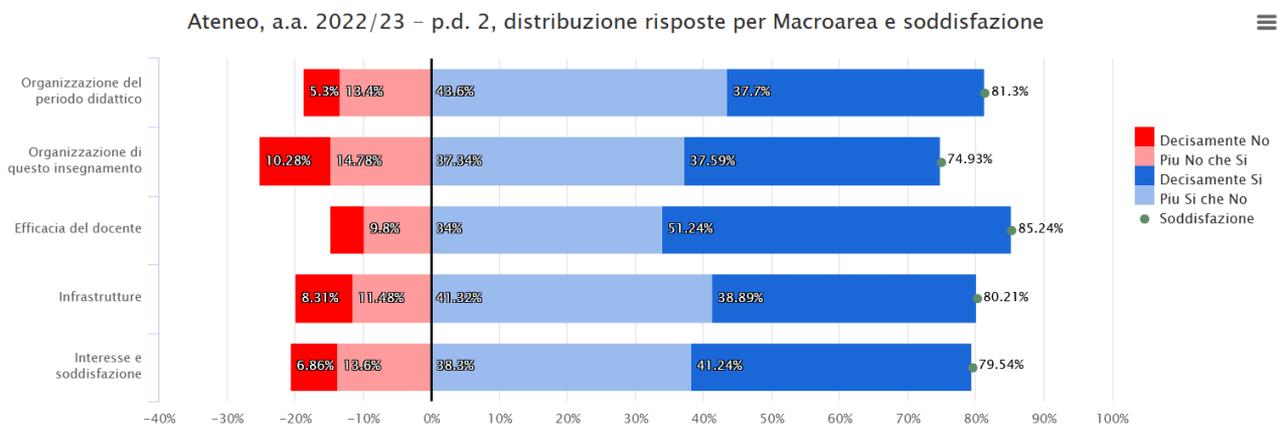


Figura 11. Distribuzione del tasso di soddisfazione per Macroarea – dettaglio II periodo didattico

Dalle figure precedenti si nota che il tasso di soddisfazione generale si mantiene alto per entrambi i semestri così come il tasso di soddisfazione specifico alla Macroarea 'Efficacia del docente' (Fig.9-11). Viceversa, la Macroarea relativamente più critica risulta 'Organizzazione di questo insegnamento': le conoscenze preliminari da possedere per l'insegnamento, gli obiettivi e il programma non comunicati chiaramente, il carico di studio e la sua proporzione ai crediti.

Un ragionamento a parte è richiesto per il tasso di compilazione: come anticipato nell'introduzione di questa sezione, il tasso di risposta è simile nei due periodi didattici anche se leggermente in diminuzione sul secondo periodo didattico. Inoltre, i valori non si scostano rispetto all'anno precedente nonostante tutte le attività di promozione messe in atto durante l'anno. Si ritiene che il questionario di fine insegnamento, nella sua veste fino all'a.a.2022/23, abbia raggiunto il suo limite di coinvolgimento della popolazione studentesca. Il dato globale ha richiesto uno studio più approfondito delle compilazioni giorno per giorno in cui è emerso che uno/una studente compila mediamente solo due questionari di fine insegnamento rispetto ad un carico didattico per periodo didattico che è di circa il doppio. Il dato è stato interpretato in due modi:

- a causa della lunghezza del questionario (rappresentata dalla numerosità delle domande), la componente studentesca si concentra sulla compilazione del



questionario degli insegnamenti per cui ritiene di dover esprimere una opinione netta lasciando non compilati i questionari per quegli insegnamenti che, tutto sommato, lo hanno sufficientemente soddisfatto;

- la programmazione degli esami da sostenere nella sessione subito successiva al termine del periodo didattico può portare a prepararsi con costanza solo per una parte degli insegnamenti presenti nel carico didattico, motivo per cui si ritiene di poter compilare il questionario in modo consapevole solo per essa.

Sulla base di queste interpretazioni, condivise e messe a fuoco soprattutto dalla componente studentesca del CPD, si è reso opportuno intervenire sul questionario di fine insegnamento con una profonda revisione.

4.2.3 Formulazione del nuovo questionario di fine insegnamento

La Relazione del Nucleo di Valutazione 2022 conteneva una raccomandazione indirizzata al CPD. In particolare, nel documento si segnalava che era necessario *“alla luce del progressivo calo del tasso di compilazione del questionario CPD, approfondire tale problematica, provando a mettere in atto strategie che possano incentivare la partecipazione degli studenti al sondaggio”*.

Considerata la raccomandazione formulata dal Nucleo di Valutazione e consapevole della diminuzione del tasso di compilazione del questionario fine insegnamento, il CPD ha previsto, tra le attività da svolgere nel 2023, la revisione del questionario studenti.

L'attività è stata avviata durante la riunione del Comitato del 1° marzo 2023, durante la quale il CPD ha richiesto la partecipazione di Maurizio Orefice, Esperto di dominio - Didattica (Servizio Applicativi) della Direzione ISIAD, per condividere l'intenzione di rivedere la struttura del questionario studenti, in un'ottica di semplificazione. La partecipazione del collega informatico ha permesso un confronto immediatamente proficuo circa la fattibilità delle modifiche che il CPD ipotizzava di apportare al questionario. La riunione è stata anche l'occasione per permettere alla Direzione ISIAD di presentare la nuova piattaforma informatica su cui sarebbero stati migrati i questionari erogati dal Comitato. La nuova piattaforma, infatti, avrebbe permesso non solo di apportare più facilmente le modifiche ipotizzate dal CPD, ma anche di prevedere varie



modalità di risposta alle domande dei questionari (risposta multipla, risposta libera, domande subordinate alle risposte fornite in precedenza, ecc.).

Condivisa la necessità di revisionare la struttura del questionario con la Direzione ISIAD e verificata la fattibilità dell'implementazione a livello tecnico delle varie modifiche ipotizzate, il Gruppo di Studio D ha preso in carico l'attività di revisione e aggiornamento dei questionari di fine insegnamento destinati agli/alle studenti e ai/alle docenti, con l'obiettivo di ottimizzare la rilevanza e migliorare l'efficacia di questi strumenti.

Il metodo di lavoro del Gruppo di Studio ha previsto la calendarizzazione di diverse riunioni in cui formulare e valutare le proposte di modifica, intervallate da confronti nelle sedute plenarie del CPD per presentare l'avanzamento dei lavori e recepire suggerimenti dall'intero Comitato. Il lavoro istruttorio del Gruppo di Studio ha previsto un iniziale raffronto tra il questionario CPD in erogazione nell'a.a. 2022/23 e il modello suggerito da ANVUR. In tutte le fasi ci si è confrontati in particolare con la componente studentesca del CPD, che ha evidenziato alcune delle principali criticità del precedente questionario studenti di fine insegnamento e, tramite il coordinamento del Presidente con la Direzione ISIAD per l'implementazione delle proposte, la definizione del bacino di rispondenti e la disponibilità di tempistiche di risposta.

Per quanto riguarda la revisione del questionario studenti ci si è concentrati su due macro obiettivi:

- una razionalizzazione volta a migliorarne la chiarezza, la pertinenza e la fruibilità da parte dei/delle rispondenti;
- una revisione che permettesse di aumentare il tasso di risposta, incrementandolo per riportarlo verso le percentuali pre-pandemia, e ottenere feedback più significativi.

Per tali scopi, le domande sono state modificate per eliminare ridondanze e migliorarne la chiarezza. Il questionario è stato snellito per ridurre il carico sul/sulla rispondente e per incentivare una maggiore partecipazione. In particolare, è stata scorporata la sezione di domande sul periodo didattico che costituisce la prima parte del nuovo questionario di fine insegnamento, da compilare una sola volta e non per ogni singolo insegnamento, dalla sezione relativa all'insegnamento che costituisce la seconda parte e che include anche il questionario relativo ai collaboratori. Sono stati introdotti alcuni accorgimenti



per migliorare la comprensibilità e rendere più rapida la risposta (domande con batteria di opzioni di risposta). Inoltre, sono state introdotte domande per:

- i) tenere traccia di chi non intende partecipare all'indagine ed esplorarne le ragioni al fine di migliorare in futuro l'approccio e l'efficacia del questionario;
- ii) monitorare se il questionario sia promosso in aula dal/dalla docente.

La proposta del nuovo questionario di fine insegnamento formulata dal Gruppo di Studio D è stata nei mesi seguenti condivisa e discussa con il Presidio della Qualità, la Vice Rettore per la Didattica, la Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e formativa, il Nucleo di Valutazione e il Senato Accademico.

La presentazione della proposta del nuovo questionario fine insegnamento in PQA, avvenuta il 20 luglio 2023, ha permesso l'illustrazione dei passaggi che hanno portato alla nuova strutturazione delle domande del questionario. Al termine della presentazione tenuta dai proff. Firrone e Caviggioli, è seguito un lungo dibattito, nel corso del quale il PQA ha fornito suggerimenti in merito ad alcune domande, che sono stati recepiti dal CPD.

Successivamente, nel mese di settembre, il prof. Firrone ha contattato la Vice Rettore alla Didattica per illustrare il lavoro svolto dal Comitato nei mesi precedenti e per concordare la possibilità di presentare la nuova proposta di questionario alla Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e formativa, commissione composta dai/dalle Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei Corsi di Studio, da una rappresentanza di senatori/senatrici e dai rappresentanti della componente studentesca in Senato Accademico.

L'intervento del prof. Firrone nella Commissione istruttoria è avvenuto l'11 ottobre 2023, ma il tema era già stato anticipato nella seduta del 13 settembre. Tra il materiale della riunione era stata resa disponibile la presentazione che illustrava la ratio della proposta del nuovo questionario e il confronto tra le domande previste dal questionario a.a. 2022/23 e quelle della nuova proposta. La scelta di anticipare il materiale ai/alle componenti della Commissione istruttoria è stata voluta per rendere maggiormente efficace la presentazione della nuova proposta da parte del Presidente del CPD.



Il confronto con il Nucleo di Valutazione è invece avvenuto con la condivisione del materiale predisposto dal CPD e presentato dal Presidente del Nucleo nella seduta dell'organo svoltasi l'8 novembre 2023.

Infine, anche in previsione dell'intervento del Presidente del CPD nella seduta di Senato Accademico del 15 novembre 2023, il materiale relativo alla nuova proposta del questionario fine insegnamento è stato reso disponibile con congruo anticipo ai Senatori e alle Senatrici. La condivisione anticipata del materiale ha permesso il recepimento di alcuni suggerimenti in merito alla formulazione di alcune domande e dei testi introduttivi ai commenti liberi, che sono stati recepiti dal Comitato, approvando la proposta definitiva del questionario fine insegnamento nella seduta del CPD del 9 novembre 2023. Durante la seduta del Senato Accademico del 15 novembre non sono state formulate altre richieste di modifica.

La compilazione del nuovo questionario fine insegnamento, a.a. 2023/24, si è aperta l'11 dicembre 2023. Al momento di approvazione della presente Relazione, il CPD dispone dei dati dell'andamento della compilazione del questionario relativi ai primi tre giorni di compilazione, che si riportano di seguito (Tabella 3):

Data	Questionario	n° questionari compilati	Di cui non rispondo (schede bianche)
11/12/2023	periodo didattico (parte 1)	5176	95
	insegnamento (parte 2)	14044	535
	collaboratori (parte 2)	4194	0
12/12/2023	periodo didattico (parte 1)	2166	65
	insegnamento (parte 2)	6587	377
	collaboratori (parte 2)	2041	0
13/12/2023	periodo didattico (parte 1)	1405	42
	insegnamento (parte 2)	4625	264



	collaboratori (parte 2)	1592	0
--	-------------------------	------	---

Tabella 3 – Compilazione nuovo questionario fine insegnamento, a.a.2023/24

Si riportano di seguito i dati relativi al tasso di compilazione del questionario fine insegnamento, a.a. 2022/23, nei primi tre giorni di compilazione a confronto con i dati analoghi della nuova compilazione (insegnamento, parte 2) al fine di poter fare un primo confronto (Tabella 4 e 5).

Data (a.a.22/23)	Questionario	n° questionari compilati
21/12/2022	insegnamento	3010
22/12/2022	insegnamento	1276
23/12/2022	insegnamento	888

*Tabella 4 – Primi tre giorni di compilazione,
a.a.2022/23*

Data (a.a.23/24)	Questionario	n° questionari compilati
11/12/2023	insegnamento (parte 2)	14044
12/12/2023	insegnamento (parte 2)	6587
13/12/2023	insegnamento (parte 2)	4625

*Tabella 5 – Primi tre giorni di compilazione,
a.a.2023/24*

4.3 Questionario docenti

Il questionario docenti è erogato dall'a.a. 2014/15 ai/alle docenti titolari di insegnamento per tutti i Corsi di Studio di I e II livello attivati dall'Ateneo. Il questionario docenti è stato erogato con alcune modifiche di minima rispetto all'a.a. precedente al fine di adeguare la struttura alle modalità didattiche adottate dall'Ateneo (nuovamente in presenza in quasi tutti i casi): è stata comunque mantenuta coerenza con quanto richiesto da ANVUR e la struttura delle diverse sezioni continua a rispettare l'ambito di analisi (Corso di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto, Didattica).



I dati di compilazione sono presenti nella seconda parte della Relazione e sul Portale della Didattica - Portale CPD in modo aggregato per Corso di Studio. In generale si può concludere che, grazie all'erogazione in presenza, in quasi tutti i casi, degli insegnamenti, si è sensibilmente ridotta la necessità di uso di strumenti per la condivisione, partecipazione e interazione (Fig. 12). Questo dato non deve essere visto come un punto di criticità in quanto nell'a.a. 2022/23 è stata lasciata libertà di decisione sull'utilizzo o meno di tali strumenti grazie ad una erogazione della didattica in presenza. Inoltre, continua ad essere rilevabile, seppur in misura leggermente inferiore all'a.a. precedente, una certa sensibilità alla necessità di coordinamento tra gli insegnamenti dello stesso periodo didattico. Questo elemento era comunque già rilevabile nei precedenti anni. Tutte le altre risposte denotano un andamento decisamente in linea con quello dell'anno precedente.

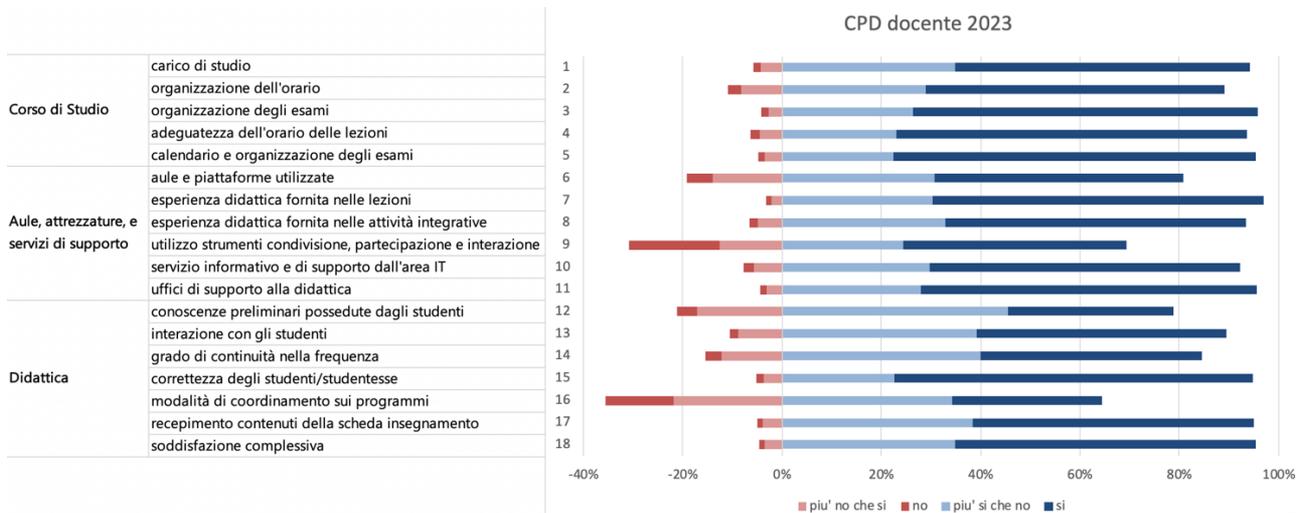


Figura 12. Distribuzione delle risposte per domanda a.a. 2022/23

Per quanto riguarda il questionario di fine insegnamento per i/le docenti, sebbene non presenti criticità a livello di tassi di compilazione (98% nel primo periodo didattico 2022/23, 87% nel secondo periodo didattico 2022/23), nel corso del 2023 sono state discusse e progettate dal CPD alcune modifiche secondarie. Il questionario verrà implementato nel 2024, al fine di procedere con l'erogazione nella sua nuova formulazione a partite dall'a.a. 2024/25. Le modifiche progettate riguardano in



particolare la congruenza delle domande con il rispondente, nello specifico: sono state escluse o rivisitate le domande che riguardavano elementi fuori dalla visibilità del/della docente (es. sull'intera organizzazione del periodo didattico). La revisione del questionario docenti, pur essendo meno estesa, va nella direzione di consolidarne l'efficacia e la pertinenza. La nuova proposta di questionario docente seguirà l'iter di condivisione già adottato per il nuovo questionario studenti.

4.4 Altri Questionari erogati dal CPD: fine percorso e post-esame

Il CPD nel corso dell'a.a.2022/23 ha continuato ad erogare il questionario di fine percorso: è inoltre proseguita anche l'erogazione sperimentale del questionario post esame. Per entrambe i questionari il Gruppo di Studio E ha provveduto all'elaborazione dei dati ed ha apportato alcune modifiche migliorative alla visualizzazione dei risultati.

4.4.1 Questionario di fine percorso: visualizzazione dati e risultati

Il questionario (erogato per la prima volta in via sperimentale da marzo 2019) è oramai somministrato in modalità standard e viene reso disponibile per la compilazione (in modalità non obbligatoria) agli/alle studenti che sono prossimi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale. Il questionario è stato compilato nel periodo gennaio-novembre 2023 da 2667 e 3867 laureati per la laurea triennale e magistrale, rispettivamente.

Il CPD ha definito tramite il Gruppo di Studio E (con il coordinamento del prof. Masala) le modalità di visualizzazione dei dati.

I dati sono disponibili nella seconda parte della Relazione CPD online sul Portale della Didattica. I dati sono pubblici, eccetto per il dettaglio delle risposte a domande aperte, il cui accesso è riservato per: Rettore, Pro Rettore, Vice Rettore per la Didattica, Vice Rettore per la Qualità, Senato Accademico, Presidio Qualità Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPD, Direttori dei Dipartimenti, Coordinatori Collegi dei CdS, Referenti CdS, Referenti qualità dei Dipartimenti e Referenti delle materie di base dell'Ingegneria.

Considerato che il questionario è composto da numerose domande (più di 60) e che il



tasso di risposta si è mantenuto elevato, il CPD ritiene che il questionario sia un utile strumento per una conoscenza approfondita sull'opinione degli studenti riguardo alle tematiche proposte: Anagrafica, Il percorso, Gli insegnamenti, Portale WEB, Portale della Didattica, App, Segreteria, Organi, Infrastrutture.

Un'analisi più dettagliata del questionario consente di estrarre importanti informazioni riguardo la percezione dell'Ateneo da parte degli studenti. Per esempio, le variabili che più hanno influito sulla scelta della sede universitaria sono il prestigio/reputazione (cioè il nome dell'università, classifiche, legame con il territorio, relazioni con il mondo del lavoro), l'offerta formativa (cioè la varietà dei corsi di laurea e le opportunità di studio all'estero) e le opportunità lavorative (cioè le offerte di lavoro nell'area metropolitana e nella regione).

L'88% degli/delle studenti di laurea triennale e l'80% della laurea magistrale sceglierebbero di nuovo di intraprendere il percorso che hanno appena terminato. Gli/le studenti ritengono (nel 90% dei casi per la laurea triennale e 77% dei casi per la laurea magistrale) che il corso fornisca una adeguata professionalizzazione rispetto agli sbocchi lavorativi previsti. Tale valore è in leggera crescita dal 2019 al 2023 per la laurea magistrale, mentre è sostanzialmente stabile per la laurea triennale. Inoltre, il carico di studio è corrispondente alle attese per il 56% degli/delle studenti di laurea triennale e 67% per quelli di laurea magistrale.

Purtroppo, solamente il 33% degli/delle studenti per la laurea triennale e 37% per la laurea magistrale hanno avuto modo di capire il sistema di governo di Ateneo e i diversi livelli di responsabilità degli organismi con cui è entrato a contatto. Il valore è in decrescita se visto a partire dal 2019 ma sostanzialmente stabile negli ultimi due anni. Per quanto riguarda lo specifico organo del CPD i dati sono migliori: il 48% degli/delle studenti nella laurea triennale e il 46% degli/delle studenti nella laurea magistrale dichiara che ha ricevuto informazioni relative al ruolo del CPD e al suo impatto sul sistema formativo di ateneo. Si ritiene che il motivo di questo risultato risieda nelle azioni intraprese dalla componente studentesca in CPD per mantenere un contatto con la componente studentesca secondo i seguenti approcci:

- canali social (cfr. par. 7.3) per migliorare l'informazione rivolta ad esso;
- incontri di persona in aula durante i periodi di compilazione del questionario CPD.



4.4.2 Questionario post-esame: terzo anno di sperimentazione

Il questionario post-esame, approvato nel 2019, viene erogato in via sperimentale e su candidatura volontaria dei titolari degli insegnamenti dal primo periodo didattico dell'a.a. 2020/21. La decisione di proseguire anche negli anni accademici 2021/22 e 2022/23 la sperimentazione del questionario post esame è stata condivisa con il Vice Rettore per la Didattica ed i/le Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei CdS: con la collaborazione di questi ultimi si è anche provveduto alla raccolta delle candidature e sono state concordate le modalità di pubblicazione dei risultati.

Il questionario è strutturato per verificare e monitorare le modalità d'esame, la rispondenza delle stesse con quanto dichiarato da ciascun docente, le aspettative degli studenti rispetto ai contenuti teorici erogati dall'insegnamento. Il questionario viene erogato esclusivamente agli esaminandi che abbiano già compilato il questionario CPD tradizionale: la possibilità di compilazione viene notificata in modo automatico a ciascuno studente nelle due settimane successive alla registrazione dell'esame, soltanto se superato, tramite una procedura predisposta dalla Direzione ISIAD.

I risultati della sperimentazione sono disponibili per i docenti sulla loro pagina personale del Portale della Didattica, nella sezione dedicata al CPD, come riportato ad esempio nella Figura 13.

	Si	Più Si che no	Più No che si	No	Non so / Non rispondo	Non applicabile	Tasso di soddisfazione	Indice
1. Sono state fornite in tempo utile indicazioni riguardo a modalità, orario e luogo di svolgimento della prova (eventualmente anche per il caso di svolgimento in remoto)?	96.8%			3.2%			97%	3.9
2. La durata della prova è risultata essere quella indicata nella scheda dell'insegnamento (o eventuali variazioni sono state segnalate dal docente con adeguato preavviso)?	90.3%			0%		9.7%	100%	4
3. Ritieni che nell'insegnamento ti siano stati forniti gli strumenti necessari per affrontare la prova d'esame?	83.9%	16.1%	0%	0%	0%		100%	3.84
4. A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d'esame è stato superiore a quello atteso?	3.2%	22.6%	29%	45.2%	0%		74%*	3.16(*)
5. A tuo avviso, la tipologia di prova/e (scritto, orale, elaborato progettuale, elaborato grafico...) permette di verificare le conoscenze e competenze acquisite al termine dell'insegnamento?	87.1%	12.9%	0%	0%	0%		100%	3.87
6. Ritieni che il criterio di valutazione adottato sia adeguato per questo insegnamento?	64.5%	22.6%	9.7%	3.2%	0%		87%	3.48
7. E' stato possibile ricevere, da parte del docente, chiarimenti in merito alla prova d'esame sostenuta?	61.3%	25.8%	12.9%	0%	0%		87%	3.48
8. Ritieni che la possibilità di riascoltare la registrazione dell'insegnamento sia stato uno strumento utile per il superamento dell'esame?	71%	12.9%	12.9%	0%	3.2%		87%	3.6
9. Ritieni che gli strumenti integrativi di comunicazione e condivisione usati dai docenti (email, social network, virtual lab, ecc.) siano stati strumenti utili per il superamento dell'esame?	80.6%	19.4%	0%	0%		0%	100%	3.81
Media							92%	3.68
Distribuzione voti:	Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 18-23: 1 Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 24-29: 18 Studenti che non hanno compilato il questionario - range voto 30+: 15 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 18-23: 1 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 24-29: 13 Studenti che hanno compilato il questionario - range voto 30+: 17							
(*) = valore invertito perché indica l'inverso della soddisfazione								

Figura 13. Esempio di visualizzazione dei dati del questionario post esame nella pagina personale del docente



I principali risultati della sessione invernale, estiva ed autunnale a.a. 2022/23:

- 218 insegnamenti coinvolti (su 168 docenti), di cui 179 con 5 o più risposte, 119 con 10 o più risposte.
- Il tasso di risposta al questionario è stato del 46,5% (3505 risposte, di cui 44 studenti hanno indicato di non voler compilare il questionario).
- Tasso di soddisfazione degli/delle studenti: 87% (indice di soddisfazione 3,51 su scala da 1 a 4).

Riguardo al quesito “A tuo avviso, il livello di difficoltà della prova d’esame è stato superiore a quello atteso?” si è rilevata un’elevata correlazione (0,97) tra la media pesata delle risposte degli/delle studenti (dove 1 indica Sì e 4 indica No) e il voto ottenuto nella prova d’esame. La variabilità delle risposte è però più ampia per i voti più bassi e si restringe significativamente a partire dal voto 27/30. Riguardo alla distribuzione dei voti degli/delle studenti che hanno risposto al questionario rispetto a quelli che non hanno risposto durante le due settimane a disposizione, si rileva che le distribuzioni sono sostanzialmente simili. Tale risultato suggerisce che la risposta o mancata risposta non sia particolarmente influenzata dal voto ottenuto all’esame.

Nel terzo anno di sperimentazione si è deciso di proseguire con la sperimentazione utilizzando le modalità già in atto, per avere uno storico di dati significativo. Allo stato attuale si sta proseguendo per un ulteriore anno, sempre sulla base di una candidatura volontaria da parte dei/delle docenti, e con modalità di erogazione uguali a quelle già impiegate nell’a.a. 2022/23, cioè erogazione solo per gli/le studenti che hanno superato l’esame e che hanno già compilato il questionario CPD tradizionale. Tale decisione è stata presa a causa del rallentamento delle operazioni dovuto da un lato alle significative revisioni effettuate sul questionario CPD di fine insegnamento, che hanno assorbito molti sforzi del CPD, e dall’altro per il rinnovo della piattaforma informatica di erogazione dei questionari, che di fatto ha impedito di apportare variazioni al sistema attualmente in uso.



5. Valutazione delle schede insegnamento e dei CdS

Il CPD valuta i Corsi di Studio secondo lo schema previsto da ANVUR e mette a disposizione gli esiti nella seconda parte della Relazione annuale, disponibile online, dove sono riportate in dettaglio le valutazioni effettuate per ogni Corso di Studio riferite all' a.a. 2022/23. Per effettuare le valutazioni il Comitato, come ogni anno, si è organizzato in Gruppi di Lavoro. Per quanto riguarda la valutazione delle schede insegnamento e delle schede CdS, la composizione dei Gruppi di Lavoro è quella introdotta nel par. 3.2.

5.1 Valutazione delle schede insegnamento

La scheda insegnamento è uno degli strumenti più importanti per comunicare agli/le studenti e all'esterno i contenuti e le modalità pedagogiche adottate, pertanto l'Ateneo continua a monitorare con particolare attenzione la loro compilazione e il loro continuo aggiornamento, affidando in particolare al CPD il compito di analizzare la qualità delle stesse e suggerire eventuali miglioramenti ai/alle singoli/e docenti con commenti puntuali.

Nell'ambito del monitoraggio della qualità della didattica, il CPD ha effettuato nel 2021 una analisi sull'evoluzione dei giudizi attribuiti alle schede negli ultimi 3 anni, presentandola anche nella Relazione annuale 2020/21: da questa è emerso un generale miglioramento della qualità delle schede, a testimonianza dell'importanza del lavoro di sensibilizzazione condotto dal CPD per la diffusione capillare delle buone pratiche per la loro compilazione. In virtù di questo e secondo quanto concordato con il Vice Rettore per la Didattica ed il Presidio della Qualità, la valutazione effettuata dal CPD, per l'a.a. 2023/24, si è concentrata su tutte le schede insegnamento.

Il ciclo di compilazione e valutazione delle schede insegnamento relative all'a.a. 2023/24 si è svolto con le seguenti tempistiche:

Scadenze	Attività	Attori
Dal 16/05/2023 al 06/06/2023	inserimento/aggiornamento schede	Docenti titolari, Coordinatori/trici/Referenti CdS per insegnamenti affidati a docenza esterna, Referenti delle materie di base



entro il 19/06/2023	approvazione schede	Coordinatori/trici/Referenti CdS e/o delegati, VRD per le materie di base e gli insegnamenti da catalogo "Grandi Sfide Globali"
Dal 23/6 e fino a fine luglio 2023	valutazione schede insegnamento (prima valutazione)	CPD
agosto – settembre 2023	adeguamenti a seguito della valutazione CPD	Docenti titolari, Coordinatori/trici/Referenti CdS per insegnamenti affidati a docenza esterna, Referenti delle materie di base
novembre – dicembre 2023	valutazione schede insegnamento adeguate dai/dalle docenti titolari (seconda valutazione)	CPD

Tabella 6: Tempistiche ciclo schede insegnamento a.a. 2023/24.

Il CPD ha utilizzato come supporto per le valutazioni le "Linee Guida per la Valutazione schede insegnamento" aggiornate dal Gruppo di Studio A rispetto al documento dello scorso anno, insieme alle "Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamento a.a. 2023/24", rivolte ai/alle docenti e preparate dal Presidio della Qualità. L'aggiornamento ha riguardato in particolare:

- il reperimento delle informazioni (link) utili ai fini della valutazione in base alla nuova veste grafica e organizzazione del sito del Politecnico di Torino;
- la verifica della congruenza tra quanto descritto nella scheda e la delibera del Senato Accademico di normare il rifiuto del voto;
- la presenza nelle schede dell'indicazione del materiale didattico messo a disposizione secondo la nuova modalità di inserimento del dato (novità introdotta quest'anno);
- la verifica della congruenza tra quanto descritto nella scheda e le modalità d'esame da svolgersi esclusivamente in presenza.

I Gruppi di Lavoro del CPD hanno quindi analizzato 1338 schede insegnamento. Nella seconda fase sono state rivalutate circa 263 schede insegnamento a valle delle

modifiche introdotte dai docenti titolari.

Si riepilogano di seguito alcuni dati sull'evoluzione dei giudizi sulle schede insegnamento, relativi agli ultimi otto anni (Tabella 7 e Fig.14).

GIUDIZIO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Assente	172	196	42	48	14	25	17	13
Buono	582	887	988	919	1063	972	272	1103
Incompleta	77	41	33	30	58	28	17	19
Insoddisfacente	57	31	60	50	19	32	14	23
Sufficiente	381	298	234	263	326	210	128	230

Tabella 7: evoluzione dei giudizi sulle schede insegnamento, relativi agli ultimi otto anni (prima valutazione)

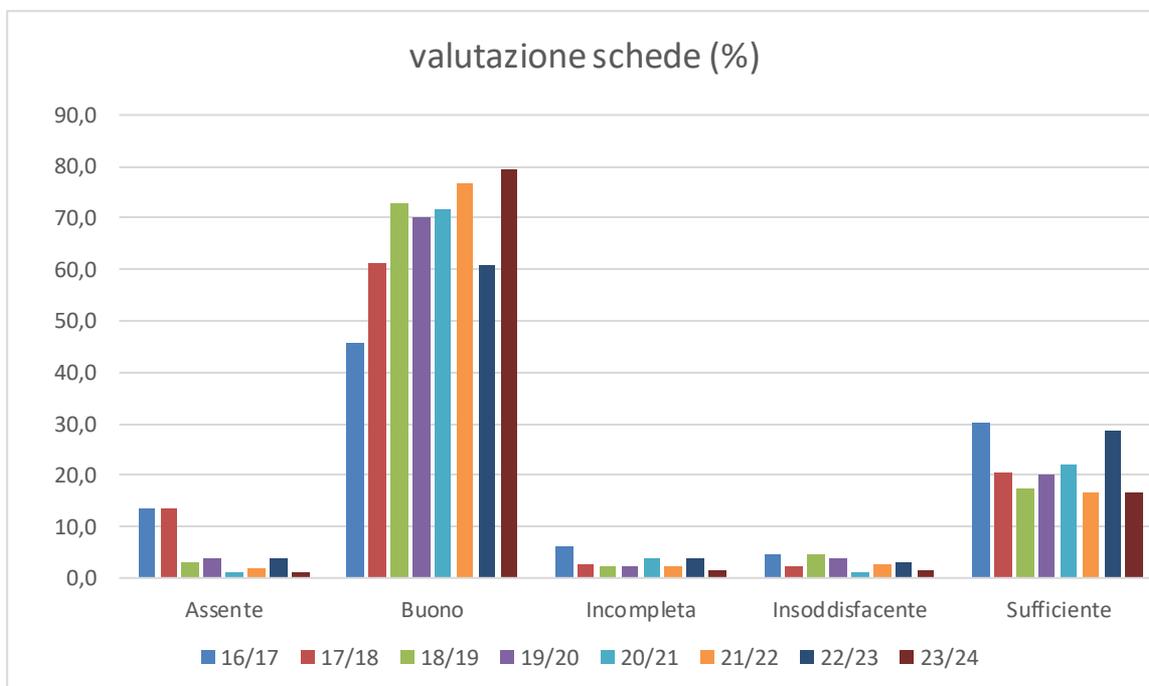


Fig.14 Percentuali dei giudizi sulle schede insegnamento relative agli ultimi otto anni (prima valutazione)



Si può notare che l'anno accademico 2023/24 segna un ulteriore miglioramento nella predisposizione delle schede insegnamento. Nel grafico a barre sono mostrate le percentuali di schede associate alle diverse voci utilizzate per la valutazione rispetto alla totalità delle schede valutate nei diversi anni accademici. Sommando le schede che hanno ricevuto un giudizio 'Buono' e 'Sufficiente' si raggiunge un valore del 96% lasciando un valore residuale del 4% alle valutazioni 'Assente', 'Incompleta', 'Insoddisfacente'. Si ricorda che la valutazione complessiva dell'anno accademico 2022/23 risulta non in linea con il trend mostrato dagli altri anni in quanto, nel 2022/23, sono state valutate solo le schede di nuovi insegnamenti o particolarmente articolati (le schede di Atelier, salvo quando inserite come "singoli incarichi", quindi non una per gruppo) o che nell'anno precedente avevano ricevuto una valutazione critica, cioè non 'Buono' o 'Sufficiente'.

A valle dell'attività di valutazione e revisione incrociata delle schede insegnamento, ai fini di un irrobustimento della procedura di valutazione da parte dei 22 membri del Comitato, è stato prodotto un documento che raccoglie una serie di esempi di casi di valutazione che hanno richiesto una revisione da parte dei referenti dei Gruppi di Lavoro e che integreranno le linee guida di valutazione delle schede insegnamento per l'anno successivo.

5.2 Valutazione dei CdS

Tra novembre e dicembre 2023 il CPD ha valutato le schede CdS 2022/23 tramite il modello di scheda composta da 6 campi distinti (A/F), come riportato in Tabella 8.

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale



	e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Tabella 8: ANVUR - Linee guida per l'accREDITamento periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie (ed. del 10/08/2017), allegato 7: Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Gruppo di Studio A, in analogia con quanto fatto per la valutazione delle schede insegnamento, ha aggiornato le "Linee Guida per la Valutazione dei CdS" (disponibili in area intranet e al link https://www.swas.polito.it/intra/doc_cds/default.asp?id_documento_padre=97138).

Le Linee Guida rappresentano un supporto per i nuovi componenti del CPD che si avvicendano nei vari mandati, ma anche uno strumento di allineamento delle valutazioni fra i Gruppi di Lavoro. Il CPD non ha solo organizzato alcuni momenti di condivisione interna delle modalità di valutazione per accompagnare al lavoro di analisi i/le rappresentanti della popolazione studentesca, da poco entrati in carica, che per la prima volta affrontavano la valutazione, ma ha anche organizzato una riunione operativa dedicata ad una valutazione collegiale di una scheda CdS.

Nella presente Relazione, in Allegato 2, si riporta inoltre l'attribuzione dei valori di soglia (anche definiti più semplicemente soglie) applicati per ogni sezione della scheda. Le soglie sono dei valori percentuali di transizione con i quali un determinato tasso di soddisfazione viene valutato come un dato in linea, inferiore, decisamente inferiore, superiore o decisamente superiore rispetto alla media di Ateneo. Le soglie hanno quindi l'obiettivo di rendere uniforme la valutazione per tutti i CdS. Le soglie sono state mantenute invariate rispetto all'anno precedente, in quanto da un'analisi effettuata dal Gruppo di Studio A lo scorso anno (con il contributo del Prof. Chicco, membro del CPD del mandato precedente) è risultato che per gli ultimi 4 anni accademici i valori utilizzati si sono dimostrati ragionevolmente significativi, seppur sempre migliorabili. Si sottolinea inoltre che:

- vengono utilizzate due cifre decimali nella rappresentazione dei valori riferiti ai



CdS e alla media di Ateneo;

- la differenza tra i valori (CdS–Ateneo) viene espressa con due cifre decimali;
- la verifica delle soglie avviene anch'essa considerando numeri espressi con due cifre decimali (si evitano arrotondamenti che possono dare problemi);
- le soglie indicate nell'esempio sono simmetriche, volendo possono essere sostituite da soglie stabilite in base ai decili (soprattutto per le distribuzioni non simmetriche);
- gli aggettivi cambiano nei vari casi (possono anche essere unificati alcuni intervalli).

In Allegato 1 vengono inoltre riportate alcune note di carattere generale relative a ciascuna sezione della scheda, non ripetute nelle schede specifiche dei CdS.

Per il calcolo delle soglie da inserire nella scheda di valutazione CdS, sono stati elaborati in Allegato 2 i dati dei questionari dall'anno accademico 2014/15 fino all'anno accademico 2021/22 compreso. Dall'analisi delle distribuzioni cumulative dei risultati per CdS, il dato risulta complessivamente stabile. Si rileva una sostanziale permanenza del tasso di compilazione del questionario di fine insegnamento con una minima diminuzione dell'1%. Anche il tasso di soddisfazione sui CdS in media non varia rispetto all'anno precedente, si rileva un aumento di circa il 2% (dall'81% all'83%). Il tasso di soddisfazione sul materiale fornito ha una distribuzione leggermente più accorpata al valor medio il quale sostanzialmente non è cambiato rispetto all'anno precedente (si passa dall'82% all'81%). Il tasso di soddisfazione delle Infrastrutture non cambia in modo percettibile assestandosi all'84%.

6. Integrazione con altri dati di Ateneo

Il Comitato nel mandato 2022-2025 intende perseguire il proposito del Comitato del mandato precedente di realizzare l'integrazione dei dati dei questionari erogati dallo stesso CPD con altri dati raccolti in Ateneo o provenienti da fonti esterne, al fine di fornire un unico strumento (il Portale della Didattica) attraverso cui accedere a tutti i dati provenienti dalle consultazioni con la componente studentesca. Il Gruppo di Studio B ha



lavorato in tal senso con il coinvolgimento di altre strutture e Organi dell'Ateneo, come la Direzione PEPS.

6.1 Integrazione dei dati interni

Al momento si è arrivati ad un'integrazione degli esiti dei questionari ai fini della relazione Annuale e sul sito di Ateneo sulla pagina: <https://www.polito.it/ateneo/colpo-d-occhio/studenti-e-dottorandi>.

Il cruscotto docente è stato rivisto per poter accogliere direttamente il link al cruscotto della didattica sviluppato dall'Ateneo e i risultati degli altri questionari. Rimane da abilitare questo percorso per fruire dei dati.

Al fine di ottimizzare l'accessibilità dei dati provenienti dai questionari erogati dal CPD, il Gruppo di Studio E (con il coordinamento del prof. Masala cfr. par. 3.1) ha riconfermato la riorganizzazione della sezione CPD sul Portale della Didattica, in modo da creare un unico punto di accesso a tutti i dati. Si riporta qui la divisione della sezione:

- 1) *consulta i tuoi dati* con questionario studenti per insegnamento, questionario post esame, questionario Scuola di Master e Formazione Permanente (al momento non ancora valorizzato con i dati nuovi);
- 2) *consulta i dati Dipartimento/CdS/insegnamento*, con grafici e tabelle aggregati per Dipartimento e CdS, il questionario di fine percorso, oltre ai dati del questionario docente;
- 3) *relazione annuale*, con la comunicazione a tutto la componente docente del dettaglio delle attività svolte.

Sono evidenti le potenzialità se l'integrazione dei dati provenienti dai questionari CPD con quelli provenienti da altri questionari fosse sistematica e automatica: questo è uno degli obiettivi del Gruppo di Studio B (con il coordinamento del prof. Manno), il quale ha continuato a collaborare con le aree amministrative (in particolare le Direzioni ISIAD, PEPS e CCBI) che gestiscono l'erogazione dei questionari Benessere Organizzativo, Good Practice, l'analisi dei dati e la pubblicazione degli esiti sul sito di Ateneo. Un risultato è stato quello di aver dato risalto, sul sito del Politecnico, ad alcuni dati provenienti dai questionari CPD in modo che possano essere utili agli studenti e alle studentesse in fase

di orientamento. A tal proposito, sulla pagina <https://www.polito.it/ateneo/colpo-d-occhio/studenti-e-dottorandi>, sono stati inseriti i grafici provenienti dai dati della compilazione dei questionari CPD della componente studentesca riguardanti il tasso di soddisfazione complessivo, con il dettaglio sugli aspetti più apprezzati (Fig. 15).

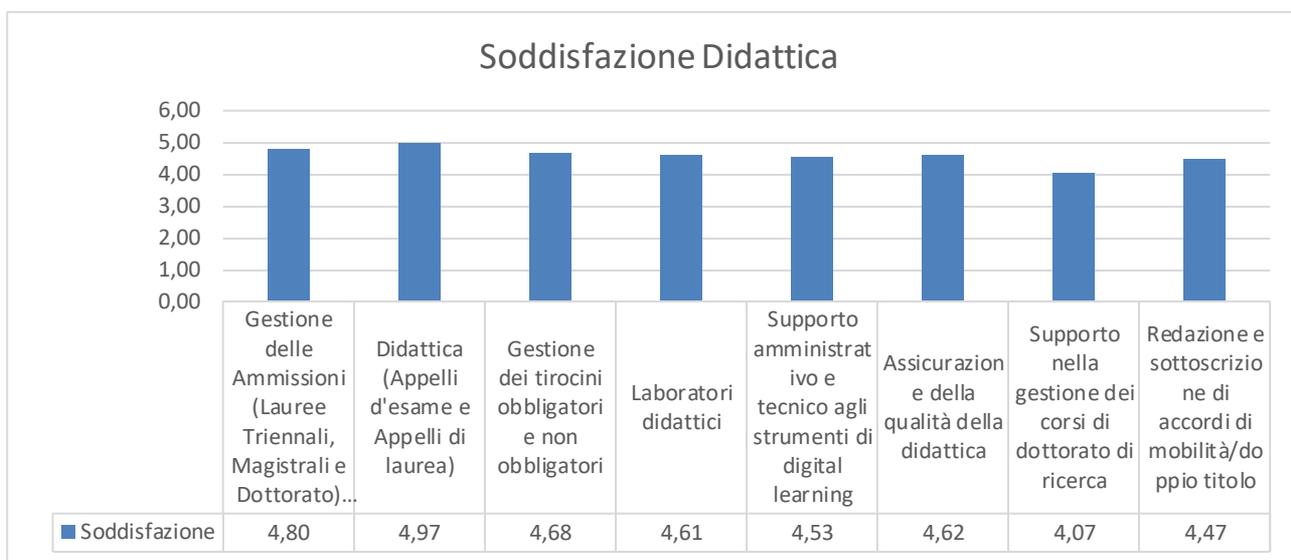


Figura 15. Grafico da questionario GP Docenti/PTA A.A 2021/22 (Gestione della Didattica)

Considerando il questionario GP Docenti/PTA, nell'ambito 'Didattica' vengono poste domande sul supporto alla qualità della didattica, sull'organizzazione degli appelli degli esami, sulla qualità dei Laboratori Didattici, sull'adeguatezza degli spazi, sul supporto tecnico-amministrativo a strumenti di e-learning. Le medesime trovano riscontro nelle domande 1 - 11 del questionario CPD Docenti. I due grafici di Figura 15 e 16 (rispettivamente del GP Docenti/PTA a.a. 2021/22 e CPD Docenti a.a. 2021/22) mostrano questa relazione.

Nel documento GP Docenti/PTA anno 2022 sono elaborate le risposte date dai docenti/PTA a Febbraio/Marzo 2023. In considerazione di ciò, è più realistico un confronto con le risposte del questionario CPD Docenti a.a. 2021/2022.

Analogamente, in Figura 17, si considera il GP Studenti A.A 2021/22 nell'ambito 'Infrastrutture e Logistica'. Nel documento GP Studenti anno 2022 sono elaborate le risposte date dagli studenti e delle studentesse a Giugno 2023. In considerazione di ciò,



è più realistico un confronto con le risposte del questionario CPD Studenti a.a. 2022/2023. Nel suddetto ambito vengono poste domande che trovano riscontro nelle domande 18-20 del questionario CPD Studenti A.A. 2022/23 (vedi Figura 18), seppur alcune di queste si riferiscono ad infrastrutture informatiche piuttosto che fisiche.

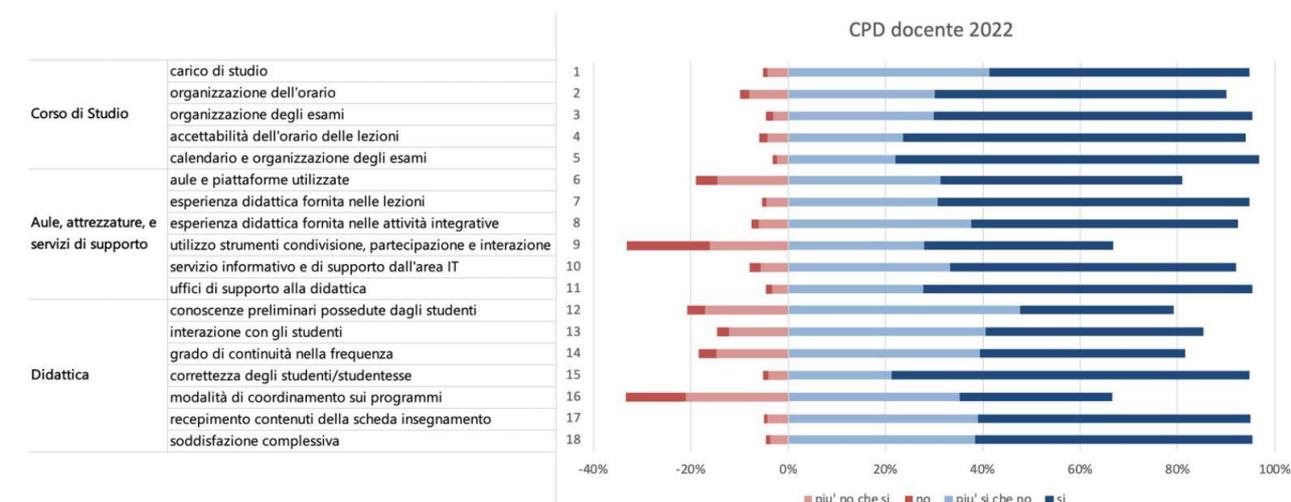


Figura 16. Grafico da questionario docenti CPD A.A. 2021/22

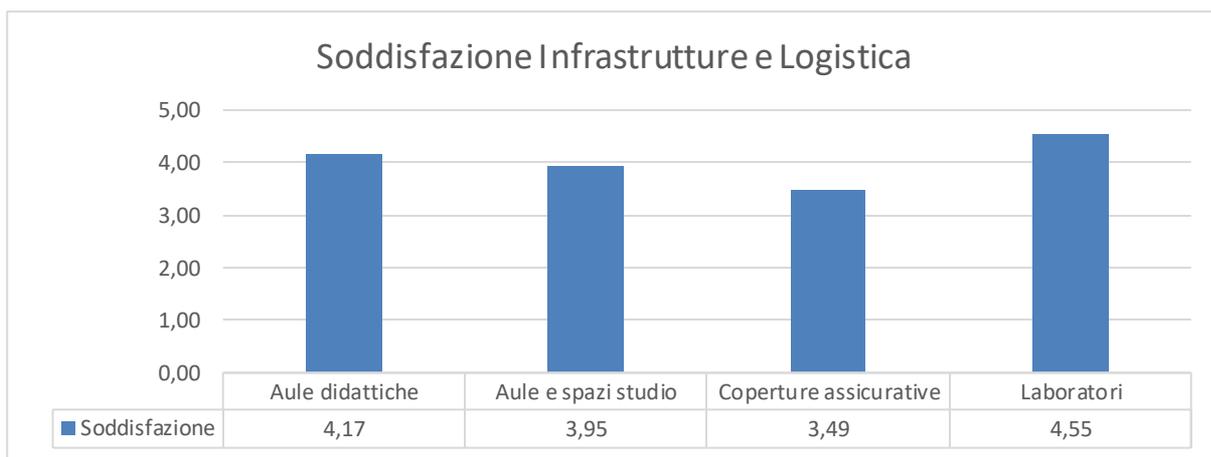


Figura 17. Grafico da questionario GP Studenti A.A 2021/22



Figura 18. Grafico da questionario CPD Studenti A.A. 2022/23

Rimane la proposta della componente studentesca di creare, sul Portale della Didattica, un accesso specifico e univoco per la compilazione questionari "istituzionali" (CPD, GP, BO) e di creare un'APP per la compilazione degli stessi. Tale proposta è valida sia per la componente studentesca che per la componente docente, e la Direzione PEPS si è espressa favorevolmente riguardo alla fattibilità del progetto, anche alla luce dell'impegno profuso nella definizione di cruscotti di Ateneo (in attesa del completamento).

6.2 Collaborazione con il TLab

Nel corso dell'anno il CPD ha mantenuto il suo forte impegno nel TLab (Teaching and Language Laboratory) di Ateneo. Nell'ambito di tale collaborazione, 3 componenti del CPD dell'attuale composizione (prof./proff.sse Beltramo, Caviggioli, Firrone) hanno partecipato ai programmi organizzati dal TLab "Learning to Teach in Higher Education", "Learning to Teach (L2T)" e "Mentoring Polito Project (M2P)", dedicati ai/docenti dell'Ateneo. I/le docenti del CPD hanno potuto condividere buone pratiche e prendere spunto dai contenuti dei corsi non solo per una crescita personale, ma per verificare punti di collegamento e possibili sviluppi del monitoraggio svolto dal CPD che tenga conto dei contenuti introdotti dal TLab al Politecnico di Torino. Inoltre, come già fatto a partire dal questionario 2020/21, il CPD ha mantenuto nei questionari studenti e docenti alcuni riferimenti dalle riflessioni comuni con TLab sulla didattica innovativa. Queste domande permetteranno di monitorare pratiche, metodi e strumenti utilizzati in Ateneo. Dai risultati di questo progetto pilota sarà possibile comprendere quanto e come estendere l'azione.

In particolare, dal 13 al 17 marzo 2023 si è svolta la 3° Settimana della Didattica, iniziativa organizzata dal Teaching and Language lab (TLab) per promuovere il dialogo tra studenti e docenti sulla didattica di Ateneo e per immaginare scenari futuri che riflettano



le aspirazioni di entrambi gli interlocutori sul tema.

Il 16 marzo si è tenuto l'intervento del CPD dal titolo «Il CPD si presenta: l'esperienza di quando la cattedra non c'è più».

L'intervento, tenuto dal Presidente del CPD, con la partecipazione della rappresentante della componente studentesca, sig.na Agnese Carignano, ha permesso di sottolineare le finalità complementari del CPD e del TLab descrivendo le attività svolte nell'ultimo anno dal Comitato Paritetico e le prospettive future.

In particolare, dopo una breve presentazione delle principali attività che vengono svolte dal Comitato Paritetico per la Didattica, l'intervento si è focalizzato sugli aspetti più rilevanti emersi dal lavoro del CPD durante l'anno appena concluso ed evidenziate nella Relazione annuale a.a. 2021/22.

Particolare attenzione è stata data al tema dell'utilità dei questionari (fine insegnamento, post esame, fine percorso e docenti) che il CPD eroga. La presentazione di esempi di miglioramento attuati a fronte della segnalazione di criticità tramite i questionari, ha voluto rimarcare che la compilazione dei questionari non debba essere vissuta come un mero adempimento che il Comitato demanda alla componente studentesca e alla componente docente, ma che le opinioni degli/delle studenti e dei/delle docenti sono utili a guidare il cambiamento e la crescita del Politecnico.

Durante l'incontro sono emersi alcuni spunti di riflessione. In particolare:

- Presa in carico da parte di Coordinatori/trici di Collegio/Referenti CdS delle segnalazioni indicate dal CPD nella Relazione annuale;
- Basso tasso di compilazione dei questionari CPD.

Infine, il CPD ha ribadito che il monitoraggio del tasso di soddisfazione degli/delle studenti nei riguardi della didattica e la formazione dei/delle docenti sono due attività complementari in continua evoluzione e auspica che esse possano operare insieme con un continuo confronto e aggiornamento dei valori di riferimento del servizio offerto agli/alle studenti del Politecnico di Torino.



7. Azioni di comunicazione e interazione

Come già indicato nelle relazioni annuali precedenti, il CPD ha posto fra i principali obiettivi quello di incrementare la comunicazione e l'interazione con i/le Coordinatori/Coordinatrici dei Collegi dei Corsi di Studio, i/le Referenti dei CdS, ma anche con i/le Vice Rettori/rici, il Presidio della Qualità di Ateneo ed altre strutture dell'Ateneo. Lo scopo principale è di monitorare il ciclo di Assicurazione della Qualità, per fornire e ricevere suggerimenti, riscontri, e per migliorare costantemente le attività a supporto dell'Ateneo.

Nel periodo a cui fa riferimento la presente Relazione, il CPD ha proseguito in modo costante ed efficace l'interazione con gli Organi e i/le Vice Rettori/Rettrici, non soltanto tramite l'invio di comunicazioni, ma anche con incontri specifici per concordare azioni condivise e instaurare una proficua collaborazione su temi di interesse generale per l'Ateneo, come emerso già nella descrizione delle attività riportate nei paragrafi precedenti. A tal proposito la Direzione STUDI di supporto al CPD ha svolto un ruolo fondamentale di contatto tra il Presidio della Qualità di Ateneo e il Comitato stesso, attraverso aggiornamenti periodici (settimanali), programmando e verbalizzando tutti i passaggi di condivisione delle azioni del CPD col resto degli Organi di Ateneo (Vice Rettore/Rettrice per la Didattica, il Nucleo di Valutazione, la Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e formativa e il Senato Accademico, Dipartimenti).

7.1 Interazioni con Presidio della Qualità, altri Organi di Ateneo e Vice Rettori/Rettrici

Il CPD ha condiviso con il Presidio della Qualità di Ateneo azioni, progetti e iniziative, fra cui si sottolineano in particolare:

- la presentazione dei principali esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2021/22, con la presentazione della Relazione annuale avvenuta nella riunione PQA del 24 gennaio 2023;
- l'aggiornamento, nello stesso incontro con il Presidio, sulle attività dei Gruppi di Studio;



- le modifiche alla procedura di valutazione, supporto per la preparazione alle linee guida rivolte ai/alle docenti per la compilazione delle schede insegnamento, le tempistiche del processo di valutazione.

Il Presidente ha inoltre partecipato alla riunione della Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa tenutasi il 9 febbraio 2023, per presentare la Relazione annuale, condividere gli esiti della rivalutazione delle schede insegnamento a.a. 2022/23, e aggiornare riguardo alla sperimentazione in corso del questionario post esame.

La componente docente del CPD, come avvenuto negli ultimi anni, ha presentato gli esiti della Relazione annuale a.a. 2020/21 nelle riunioni dei rispettivi Collegi/Dipartimenti di loro afferenza, al fine di condividere punti di forza e di possibile miglioramento emersi dalle valutazioni e dalle analisi dei dati effettuate dal CPD nel corso dell'anno.

7.2 Interazioni con Coordinatori/trici dei Collegi e Referenti dei CdS

La collaborazione e l'interazione con Coordinatori/trici di Collegio e Referenti dei Corsi di Studio durante l'a.a.2022/23 ha riguardato principalmente la condivisione delle modifiche al questionario studenti, la rilevazione di criticità residue per ciascun Collegio dei Corsi di Studio nella compilazione delle schede insegnamento dopo la revisione della valutazione effettuata dal CPD con l'adeguamento dei giudizi e la conferma delle modalità di erogazione e di raccolta delle adesioni per la sperimentazione del questionario post esame.

Per meglio rispondere alle esigenze dei Collegi dei CdS e come già definito lo scorso anno, è stata mantenuta l'organizzazione del ciclo delle schede insegnamento:

- le schede insegnamento a.a. 2023/24 sono state valutate secondo le modalità definite con i/le Vice Rettori/Rettrici ed il PQA;
- la valutazione delle schede insegnamento a.a. 2023/24 è stata poi resa visibile ai/alle docenti titolari per consentire di modificare il testo sulla base dei commenti del CPD e mantenuta visibile ai/alle Coordinatori/trici con visualizzazione statica nel cruscotto per la Relazione;



- in vista della valutazione schede CdS che avviene per la Relazione annuale 2022/23, le schede insegnamento 2022/23 sono state parallelamente rivalutate a favore dei/delle docenti titolari, dando priorità alle schede che hanno inizialmente ricevuto una valutazione assente o incompleta (o insufficiente/insoddisfacente in una o più sezioni relative alle modalità d'esame o nella descrizione generale), in modo che, in fase di riapertura per la redazione per l'a.a. 2023/24, i/le docenti possano partire da una valutazione aggiornata che rispecchia lo stato di aggiornamento della scheda.

Come per l'anno precedente, la visualizzazione online della valutazione delle schede insegnamento contiene, come riportato nella Figura 19 a titolo esemplificativo, i dati della prima e della seconda valutazione, affinché siano di riferimento per quell'anno accademico ad uso dei/delle Coordinatori/trici e della componente CPD e che verranno utilizzati nella Relazione CPD; contiene quindi l'aggiornamento dei dati, eventualmente modificati dopo la seconda valutazione effettuata sulle schede in prima analisi risultate assenti o insoddisfacenti, eventualmente modificate dai/delle docenti sulla base dei suggerimenti ricevuti dal CPD.

Seconda valutazione 
Schede totali: 71
Schede valutate: 69 (97.2%) - Rivalutate: 3
Giudizio modalità d'esame: Assente 1 (1.4%); Insoddisfacente 6 (8.7%); Soddisfacente 19 (27.5%); Buono 43 (62.3%);
Giudizio scheda: Assente 1 (1.4%); Incompleta 2 (2.9%); Insoddisfacente 0 (0%); Sufficiente 25 (36.2%); Buono 41 (59.4%);

Prima valutazione
Valutazione schede insegnamenti 
Schede totali: 71
Schede valutate: 69 (97.2%)
Giudizio modalità d'esame: Assente 1 (1.4%); Insoddisfacente 6 (8.7%); Soddisfacente 19 (27.5%); Buono 43 (62.3%);
Giudizio scheda: Assente 1 (1.4%); Incompleta 2 (2.9%); Insoddisfacente 0 (0%); Sufficiente 28 (40.6%); Buono 38 (55.1%);

Figura 19: Esempio di visualizzazione esiti valutazione su Relazione online CPD

7.3 Gruppo Instagram dei Rappresentanti degli/delle Studenti in CPD

Il CPD ha cercato, con il supporto della componente studentesca, di intensificare ulteriormente la comunicazione tramite i social media, al fine di dare maggiore



diffusione ad attività e funzioni del Comitato stesso e per incentivare la compilazione dei questionari.

La componente studentesca eletta in CPD, di comune accordo con tutti i componenti del Comitato, ha creato nel 2020 una pagina Instagram come canale di comunicazione stabile e informale con la componente studentesca dell'Ateneo, con l'obiettivo di sensibilizzarli sulle attività svolte dal Comitato e di presentarle con maggiore dettaglio. Pur non trattandosi del canale ufficiale del CPD, i Rappresentanti degli/le studenti in CPD che lo gestiscono, ne condividono i contenuti con tutto il CPD in primo luogo nelle riunioni del Comitato o, per mantenere una frequenza di pubblicazione superiore alle calendarizzazioni delle riunioni, via email.

Al fine di dare maggior visibilità alla pagina Instagram, in data 21 dicembre 2022 la Vice Presidente del CPD ha incontrato via Teams la Responsabile dell'ufficio Social Media (Direzione Comunicazione, Cultura e Biblioteche). L'incontro ha avuto l'obiettivo di richiedere la pubblicizzazione dell'account Instagram del CPD sulla pagina Instagram del Politecnico di Torino. Al termine dell'incontro è stato deciso che le "storie" Instagram del CPD dovranno menzionare l'account del Politecnico, in modo che possano venire ri-pubblicate e quindi raggiungere un maggior numero di utenti.

A seguito dell'apertura del periodo di compilazione del questionario studenti del I e II periodo didattico a.a. 2022/23, il CPD ha creato delle storie su Instagram in merito al tema che sono state ri-pubblicate dall'account ufficiale del Politecnico.

In particolare, i post pubblicati sulla pagina Instagram hanno avuto l'obiettivo di:

- sottolineare l'utilità per gli/le studenti delle rilevazioni CPD, per dare ulteriore riscontro dell'importanza della compilazione dei questionari (ad esempio l'impatto della valutazione delle schede insegnamento, la progettazione del questionario post esame, ecc.);
- contribuire all'incentivazione della compilazione.



8. Relazione del Garante Studenti

Il Garante Studenti è stato eletto dal Comitato Paritetico per la Didattica nella seduta del 20 gennaio 2023. Il CPD ha incontrato il Garante Studenti nelle riunioni del 1° marzo, del 13 ottobre e del 14 dicembre 2023: nel corso degli incontri il Garante ha presentato le attività svolte, illustrando in dettaglio le principali tematiche su cui si sono concentrati i suoi interventi. La Relazione complessiva riguardante le azioni del 2023 è inserita nell'Allegato 3.

9. Conclusioni

Il CPD, nell'intento di fornire indicazioni all'Ateneo e ai Collegi dei Corsi di Studio, riassume in questa parte finale della Relazione le principali note comuni, già descritte nei precedenti paragrafi, che emergono dall'analisi dei dati provenienti dai questionari studenti e docenti, dall'analisi delle schede insegnamento e della documentazione dei Corsi di Studio effettuata nelle specifiche schede, oltre che da tutte le attività svolte.

L'intenzione vuole essere quella di contribuire ulteriormente alla circolazione delle informazioni, coerentemente con tutte le azioni precedentemente descritte, in particolare rispetto ai Collegi dei Corsi di Studio ed ai/alle Referenti dei Corsi di Studio nell'ottica di monitorare e valutare il flusso di rilevazione della qualità della didattica per quanto di propria competenza.

Per l'Ateneo, Vice Rettore per la Didattica, Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e Formativa, Coordinatori/trici dei Collegi dei Corsi di Studio e Direttori/trici di Dipartimento:

Analogamente all'anno precedente, i dati aggregati dal questionario studenti su tutto l'Ateneo evidenziano un generale livello di soddisfazione su tutte le macro-aree e su tutte le specifiche domande. Il livello di soddisfazione si è mantenuto alto sia nel primo che nel secondo periodo didattico a.a. 2022/23 con una lieve flessione del 2% rispetto al tasso di soddisfazione medio di Ateneo dell'anno accademico precedente (passando dall'83% a 81%).

Le criticità, se presenti, sono individuabili nei dati a livello di CdS, ma soprattutto nei dati sui singoli insegnamenti, in alcuni casi in modo ripetuto negli anni. L'auspicio è che



all'interno dei Dipartimenti e dei Collegi dei Corsi di Studio si instauri la buona pratica di mettere all'ordine del giorno l'analisi di questi dati, non appena resi disponibili, alla fine di ciascun periodo didattico, anche avvalendosi del supporto dei relativi Gruppi di Raccordo.

Il CPD terrà in considerazione i punti di attenzione sollevati durante gli incontri avvenuti e nelle email ricevute sull'allineamento dei dati aggregati secondo le varie visualizzazioni (grafici, tabelle, dati aggregati per diversi livelli – Ateneo, Dipartimento, Collegio, CdS). La Direzione ISIAD, a supporto del CPD, è già attiva nella realizzazione di un cruscotto più chiaro che riporti i dati nelle diverse visualizzazioni in modo più robusto.

Il tasso medio di compilazione associato ai CdS, che tiene conto dei due periodi di somministrazione del questionario, è lievemente diminuito per l'a.a. 2022/23 e si è assestato intorno al 38% (circa 1,5% in meno rispetto all'a.a. 2021/22). In virtù di questo, si è pensato di intensificare ulteriormente le azioni di pubblicizzazione e incentivazione per l'anno 2022/23 con visite dei/delle rappresentanti CPD presso le aule, utilizzo del canale Instagram, inviti presso i Collegi ai/alle docenti. Oltre a ciò, si è deciso di far passare sul portale dell'Ateneo nel periodo di somministrazione del questionario alcuni banner di invito alla compilazione.

Il CPD ha organizzato l'attività dei Gruppi di Raccordo con l'obiettivo principale di raggiungere i/le Rappresentati Studenti eletti nei Collegi dei Corsi di Studio, che non sono direttamente rappresentati in CPD dalla componente studentesca, e quindi comunicare a tutta la rappresentanza studentesca in Ateneo il lavoro svolto dal CPD. Oltre allo scopo informativo, i Gruppi di Raccordo hanno anche lo scopo di raccogliere e fornire suggerimenti o individuare periodicamente azioni da intraprendere per migliorare la comunicazione tra la componente studentesca e i/le docenti coinvolti nel processo di assicurazione qualità e quindi, attraverso i/le Rappresentanti Studenti, coinvolgere e rendere più consapevoli tutti gli/le studenti del Politecnico di Torino delle azioni intraprese dagli Organi di Ateneo.

Si auspica da parte dei/delle Coordinatori/trici, dei/delle Referenti dei Corsi di Studio e dei/delle docenti dei singoli insegnamenti un personale coinvolgimento e azione di promozione verso gli/le studenti, spiegando l'importanza di tali attività e quanto le informazioni raccolte possano servire al miglioramento degli insegnamenti erogati.



Il CPD ha continuato la ricerca di sinergie e collaborazioni con il TLLab partecipando alla terza settimana della didattica, al fine di contribuire con il proprio background a creare un canale diretto tra le due realtà volte a consolidare l'informazione e la formazione dei/delle docenti sulla corretta compilazione delle schede insegnamento, individuazione dei requisiti di apprendimento previsti e della loro valutazione. Si intende proseguire la collaborazione con la formazione continua e la partecipazione di alcuni membri del CPD al percorso di *Learning to Teach* e quello di *Mentoring* organizzato dal TLLab.

Per quanto riguarda il questionario di fine percorso CdS, esso si riconferma un valido strumento per individuare punti di forza e debolezza del percorso intrapreso, consentendo ai/le Coordinatori/trici di Collegio e Referenti dei CdS di ottenere un feedback utile per il miglioramento degli stessi CdS. Si auspica una continua azione di promozione e incentivazione, coordinata con il supporto dei Collegi dei Corsi di Studio, in modo da aumentare la conoscenza dell'esistenza di questo questionario da parte della componente studentesca e conseguentemente aumentarne il tasso di risposta.

Non solo i CdS sono oggetto della rilevazione, ma anche l'uso del portale Web, del Portale della Didattica, della segreteria e delle infrastrutture. Anche rispetto a questi aspetti, vi sono interessanti indicazioni. Si è notato che solo il 33% degli/delle studenti per la Laurea Triennale e il 37% per la Laurea Magistrale (dati in linea con quelli dell'anno precedente) hanno avuto modo di comprendere il sistema di Governo di Ateneo e i diversi livelli di responsabilità degli Organi con cui sono entrati in contatto. Le percentuali sono maggiori riguardo al ruolo del CPD (ma comunque al di sotto del 50%) e al suo impatto sul sistema formativo di Ateneo, molto probabilmente grazie alle azioni di comunicazione e promozione condotte nell'anno. Si auspica che quest'ultimi dati possano aumentare negli anni, al fine di rendere gli/le studenti più consapevoli del contesto vissuto, oltre che rendere loro partecipi di un processo condiviso di miglioramento delle attività didattiche.

Il questionario post-esame è stato erogato in via sperimentale a partire dal primo periodo didattico 2020-21 con adesione da parte della maggioranza dei Collegi dei Corsi di Studio. I principali risultati dell' a.a. 2022/23, illustrati nel par. 4.4.2, mostrano valori sostanzialmente stabili in merito al tasso di compilazione soddisfazione rispetto all'anno precedente. Si è però constatato che la compilazione o la mancata partecipazione al questionario non è particolarmente influenzata dal voto ottenuto all'esame. Sulla base di questa considerazione si è definito di proseguire la sperimentazione anche per l'a.a.



2023/24, con l'intento di promuovere il questionario e quindi aumentarne il tasso di compilazione.

Specificamente per Vice Rettore per la Didattica e Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e Formativa:

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, si attesta una generale alta soddisfazione su gli aspetti relativi alle Macroaree 'Efficacia del docente' e 'Infrastrutture' (e.g., disponibilità del docente, rispetto degli orari, coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato, servizi nelle aule).

Come nell'anno precedente si rilevano delle relative criticità sull'organizzazione dell'insegnamento tra cui si evidenziano: le conoscenze preliminari da possedere per l'insegnamento, gli obiettivi e il programma non comunicati chiaramente, il carico di studio e la sua proporzione ai crediti.

Per quanto riguarda le Macroaree 'Organizzazione del periodo didattico' e 'Organizzazione dell'insegnamento', si auspica anche quest'anno una maggiore comunicazione tra docenti titolari di insegnamenti nello stesso periodo didattico o di anni diversi per valutare eventuali sinergie o verificare eventuali sovrapposizioni/duplicazioni di programma (si richiama qui l'utilità del questionario di fine percorso che contiene queste informazioni nel dettaglio attraverso la possibilità di inserire dei commenti liberi da parte degli/delle studenti) che possono essere evitate a favore di approfondimenti o tempi più congrui da dedicare al programma affrontato o più in generale di una maggiore efficacia delle ore di didattica frontale.

Per quanto riguarda la Macroarea 'Interesse e soddisfazione' si pone l'accento sull'opportunità di una riflessione da parte dei/delle docenti di adottare soluzioni e modalità di didattica che coinvolga maggiormente gli/le studenti, collegando il proprio insegnamento ai profili culturali e disciplinari che il CdS intende formare e ai possibili sbocchi professionali, attraverso l'adozione, quando possibile, di sperimentazione di metodologie e progetti di didattica, oltre che con l'utilizzo di attrezzature e tecnologie avanzate a supporto delle loro attività didattiche.

Dal questionario docenti, risulta, rispetto all'anno precedente, un minore utilizzo di



strumenti di condivisione, partecipazione e interazione molto probabilmente dovuto dall'attività didattica svolta in presenza.

Con riferimento al processo di valutazione delle schede insegnamento da parte del CPD, i dati evidenziano un ulteriore miglioramento della qualità delle schede. Inoltre, non vi sono state particolari criticità nella valutazione. Sono stati ancora rilevati alcuni problemi di permanenza di schede con descrizioni insufficienti, ma si tratta di numeri residuali e localizzati.

Specificamente per Coordinatori/trici di Collegio dei CdS e Referenti CdS:

Le criticità nei dati dei questionari studenti per CdS, se presenti, sono individuabili per Macroarea, ma soprattutto nei dati sui singoli insegnamenti, in alcuni casi in modo ripetuto negli anni.

L'auspicio è che nel singolo Collegio si instauri la buona pratica di mettere all'ordine del giorno l'analisi di questi dati alla fine di ciascun periodo didattico. A questi dati si sono aggiunti i dati fine percorso che consentono di avere una conoscenza molto approfondita in merito a punti di forza e debolezza di ciascun percorso di studi.

I/Le componenti del CPD si renderanno disponibili alla presentazione e discussione di questa relazione nelle sedi preposte.

Specificamente per Vice Rettore per la Qualità e Presidio della Qualità di Ateneo:

Il CPD intende continuare nel processo di miglioramento e uniformità della valutazione, in termini di revisione delle modalità di valutazione. In particolare, si sottolinea come i risultati del primo periodo didattico possono costituire un primo feedback per i/le Coordinatori/trici di Collegio per attuare delle eventuali azioni correttive che hanno effetti a consuntivo già sull'a.a. successivo.

Dal confronto dei risultati dei questionari CPD con altre tipologie di sondaggio previste dal Presidio della Qualità di Ateneo e rivolte alla componente studentesca del Politecnico (Good Practice) può confermarsi in modo più robusto una valutazione completa su più aspetti della vita degli/delle studenti in Ateneo.



Resta vivo l'interesse di collegare al Portale della Didattica la visualizzazione di tutti i dati che riguardano studenti e didattica, anche attraverso l'accesso ai cruscotti in fase di costruzione. Confidiamo che questa proposta possa vedere il supporto della Direzione PEPS, affinché dopo aver accolto la proposta con favore, si possa procedere all'implementazione. Ciò consentirebbe di poter proporre una valutazione più completa a docenti e studenti e quindi di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e dei servizi offerti.

Per le Direzioni STUDI, ISIAD e PEPS:

La Direzione ISIAD è capace di fornire un supporto alle attività di monitoraggio e valutazione, oltre che alle altre attività messe in capo per l'integrazione dei dati.

Si auspica, con il supporto delle Direzioni ISIAD e PEPS, di poter integrare le risultanze dei questionari studenti e docenti ai cruscotti di Ateneo, al fine di agevolare un'organica analisi dei dati sulla didattica, oltre che poter fornire un'immagine più completa dei processi tutti che riguardano la didattica (es. per l'analisi Graduation on Time o Good Practice). Si ringrazia la Direzione ISIAD per il supporto e le idee messe in campo per rendere l'accesso e la gestione dei dati più immediati e il loro post-processamento più robusto.



Allegati

Allegato 1. Scheda valutazione CdS: note generali

In riferimento alla valutazione dei CdS indicata da ANVUR, si riporta di seguito una tabella con note di carattere generale relative a ciascuna sezione della scheda, non ripetute nelle schede specifiche dei CdS.

Quadro	Oggetto
A	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p> <p>Per la gestione dei questionari, le modalità di erogazione dei questionari e le modalità di elaborazione dei dati raccolti si rimanda al paragrafo dedicato di questa prima parte della Relazione annuale in quanto comune ai tutti i CdS e utili in modo generale all'Ateneo.</p> <p>Per ciascun CdS, si riporta sulla base dei questionari descritti in forma grafica nel quadro B6 della scheda SUA-CdS e da quanto contenuto nel cruscotto, il tasso di compilazione e il livello di soddisfazione degli/delle studenti.</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p>In questa sezione, in accordo con quanto scritto nel secondo capoverso della sezione A, per ciascun CdS si riporta il livello di soddisfazione degli/delle studenti in merito alla macro-area 'infrastrutture' sulla base dei questionari descritti in forma grafica nel quadro B6 della scheda SUA-CdS e da quanto contenuto nel cruscotto.</p>



<p>C</p>	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>Per i <u>risultati di apprendimento attesi</u> ci si riferisce al Quadro A4b2 della scheda SUA-CdS.</p> <p>Schede degli insegnamenti e modalità di esame sono valutate escludendo gli insegnamenti comuni ed i crediti liberi del primo anno di Ingegneria, il percorso talenti di Ingegneria, i corsi di lingue, le prove finali ed eventuali tirocini e/o corsi presso aziende. L’inserimento, da parte dell’Ufficio Offerta Formativa e Qualità della Didattica, di alcune schede di insegnamenti avvenuto dopo il periodo di valutazione del CPD ha comportato la mancanza dei rispettivi giudizi.</p> <p>Per la <u>disponibilità delle schede degli insegnamenti</u> ci si riferisce al Quadro B1a della scheda SUA- CdS. In particolare, vengono riportati i tassi di compilazione e la valutazione sulla completezza della descrizione.</p> <p>Per le <u>modalità di esame</u>, viene utilizzata una scala di giudizi a quattro livelli (assente, insoddisfacente, soddisfacente, buono). Per tutti gli insegnamenti per i quali è possibile migliorare la descrizione sono stati indicati commenti specifici riferiti agli aspetti da migliorare, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• per la prova scritta, se prevista, indicare il tipo di prova (domande a risposta multipla, domande aperte, esercizi numerici, ...), la durata, la possibilità di uso di materiale didattico (libri, appunti, ...) durante la prova, e l'eventuale valutazione massima;• per la prova orale, se prevista, indicare i criteri e le relative modalità;• per le altre prove, se previste, indicare i criteri e le relative modalità.
<p>D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p> <p>Per questa sezione il CPD fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla Scheda di Monitoraggio Annuale attraverso la maschera predisposta dall'Ateneo e disponibile sul Portale della Didattica, al fine di visualizzare i dati del CdS e verificare i commenti inseriti;• al Rapporto di Riesame ciclico, per prendere visione dei punti di forza e debolezza rilevati per il CdS. <p>Sulla base della documentazione disponibile, il CPD rileva che entrambi i documenti sono completi e mettono in evidenza punti di forza e debolezza del CdS nonché obiettivi e azioni di miglioramento che si intendono perseguire nei prossimi anni.</p> <p>In Ateneo la stesura di entrambi i documenti è monitorata dal Presidio della Qualità.</p>



E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Il CPD rileva la correttezza e l'adeguatezza delle informazioni del CdS in esame, inserite nelle schede SUA-CDS 2022/23, e l'effettiva disponibilità delle stesse sul Portale di Ateneo (http://www.qualita.polito.it/) nella sezione dedicata alla Qualità della Formazione (accesso diretto alle Schede SUA-CdS, ai Rapporti di Riesame, al sito del CPD e alla Schede di Monitoraggio annuale).</p> <p>Il CPD inoltre rileva che la correttezza e l'adeguatezza di tali informazioni sono costantemente monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo attraverso gli uffici amministrativi di supporto.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p> <p>Vengono suggerite proposte di miglioramento alla luce delle precedenti sezioni.</p>



Allegato 2. Soglie per la valutazione dei CdS

Per l'attribuzione delle soglie di valutazione, utilizzate al fine di determinare in modo omogeneo i livelli di valutazione, si è analizzata la distribuzione dei dati per tutti i CdS dell'Ateneo.

Note metodologiche:

- a) Sono stati rimossi i dati riguardanti i pochi corsi di studio con un numero di questionari compilati estremamente esiguo (< 10).
- b) Sono state considerate le seguenti voci, espresse in valori percentuali:
 - Tasso di compilazione CdS
 - Livello di soddisfazione CdS
 - Sezione B – Domanda “Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?”
 - Sezione B – Domanda “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?”
 - Sezione B – Domanda “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?”
 - Sezione B – Macroarea ‘Infrastrutture’
- c) Sono stati elaborati i dati utilizzando le soglie stabilite sui dati dell'anno 2019 (in quanto è stato il primo anno in cui le soglie sono state decise in modo sistematico), applicate a tutti gli anni.

Le soglie sono considerate in modo simmetrico rispetto alla media di Ateneo (linea in rosso), con:

- soglia_1 (rappresentata da linea tratteggiata a tratto fitto): riguarda le variazioni attorno alla media di Ateneo in un intervallo relativamente ristretto, utilizzato per discriminare valori “in linea con la media di Ateneo” all'interno dell'intervallo da $(media_Ateneo - soglia_1)$ a $(media_Ateneo + soglia_1)$
- soglia_2 (rappresentata da linea tratteggiata a tratto ampio): riguarda le variazioni rispetto alla media di Ateneo in un intervallo ampio, utilizzato per riconoscere le “code” negative (con valori inferiori a $media_Ateneo - soglia_2$)



oppure le "code" positive (con valori superiori a $media_Ateneo + soglia_2$)

Per le varie voci considerate tra i dati statistici, le soglie considerate sono le seguenti:

<i>dato</i>	<i>soglia_1</i>	<i>soglia_2</i>
Tasso di compilazione CdS	1.5%	7%
Livello di soddisfazione CdS	1%	3%
Domanda "Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?"	1.5%	5.5%
Domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?"	1.5%	6%
Domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?"	1.5%	6%
Macroarea 'Infrastrutture'	1.5%	6%

Rappresentazione numerica:

- vengono utilizzate due cifre decimali nella rappresentazione dei valori riferiti ai CdS e alla media di Ateneo;
- la differenza tra i valori ($CdS - media_Ateneo$) viene espressa con due cifre decimali;
- la verifica delle soglie avviene considerando numeri espressi con due cifre decimali (si evitano arrotondamenti che possono dare problemi);
- gli intervalli che derivano dalla definizione delle soglie sono associati ad aggettivi cambiano nei vari casi.

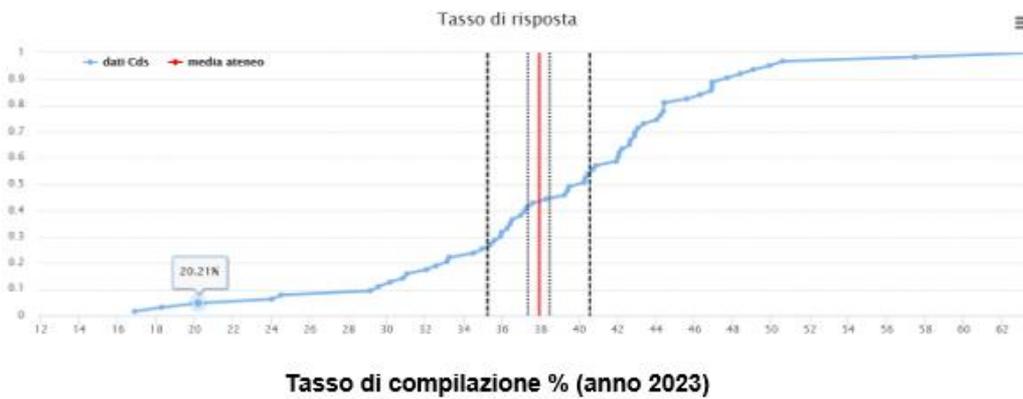
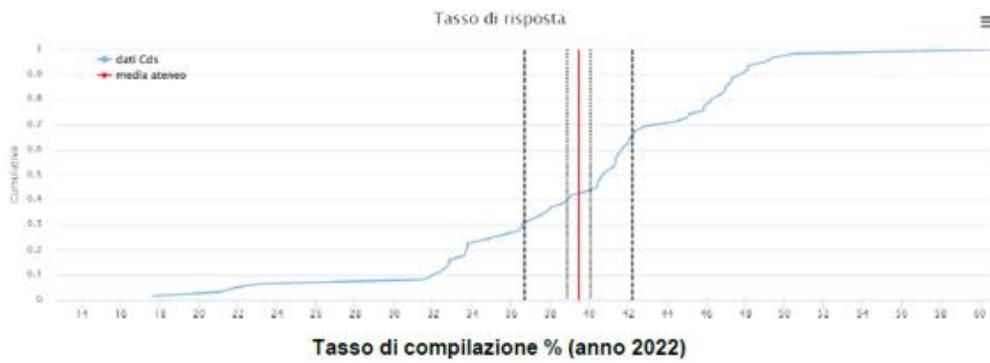
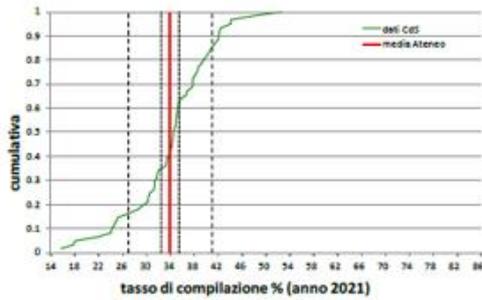
Il livello di soddisfazione rispetto agli anni precedenti viene considerato:

- *stabile*, se compreso tra i valori minimo e massimo dei 3 anni precedenti (estremi inclusi);
- *in decrescita*, se strettamente inferiore al valore minimo dei 3 anni precedenti;
- *in crescita*, se strettamente superiore al valore massimo dei 3 anni precedenti.

Seguono i grafici riferiti agli andamenti dei dati statistici rilevati per gli anni 2021, 2022 e 2023. Per visionare i grafici relativi agli anni precedenti si rimanda alla Relazione CPD 2021/22.

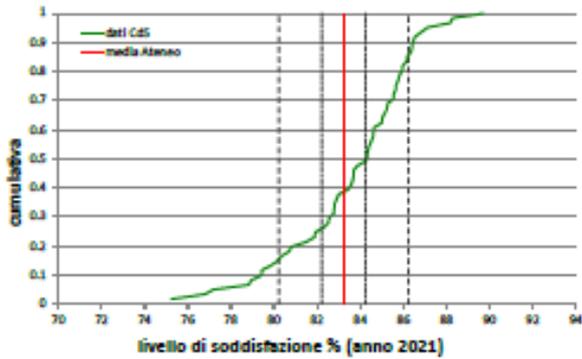


Tasso di compilazione CdS (valori percentuali)

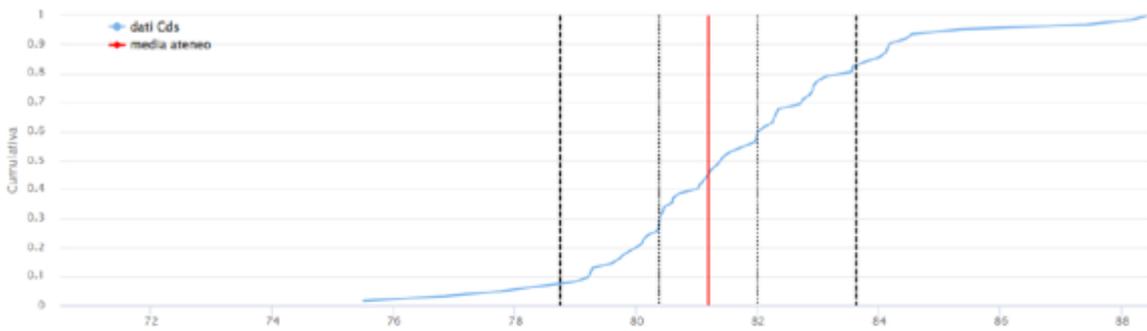




Livello di soddisfazione CdS (valori percentuali)

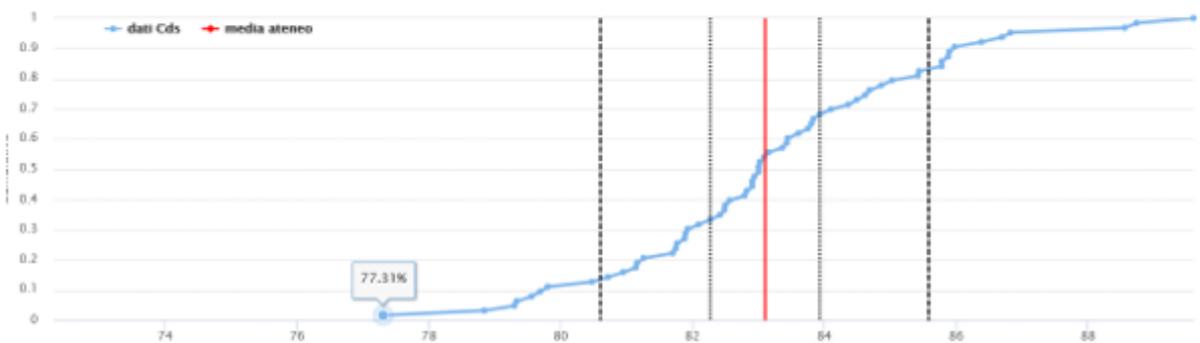


Tasso di soddisfazione



Livello di soddisfazione % (anno 2022)

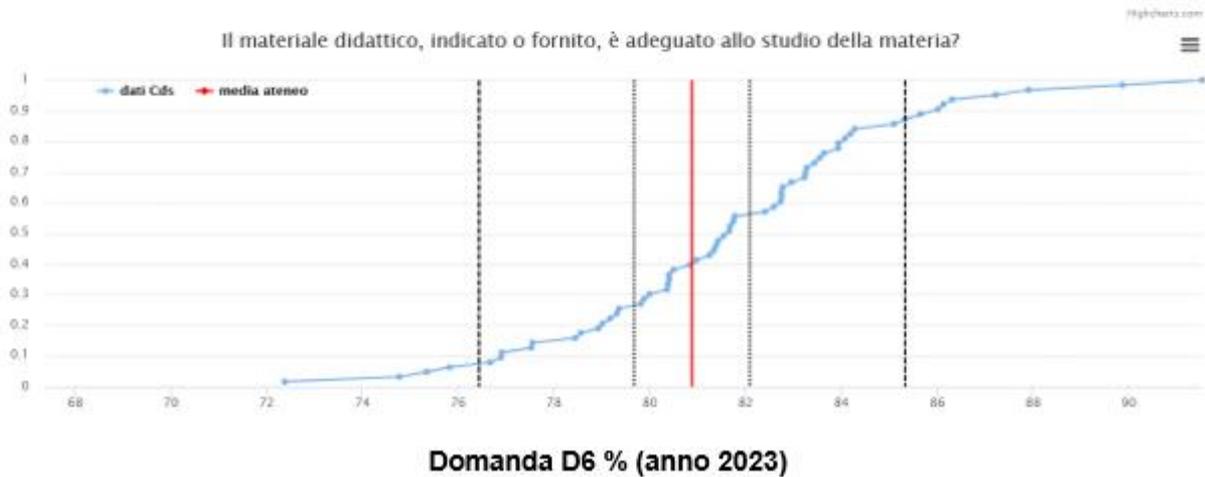
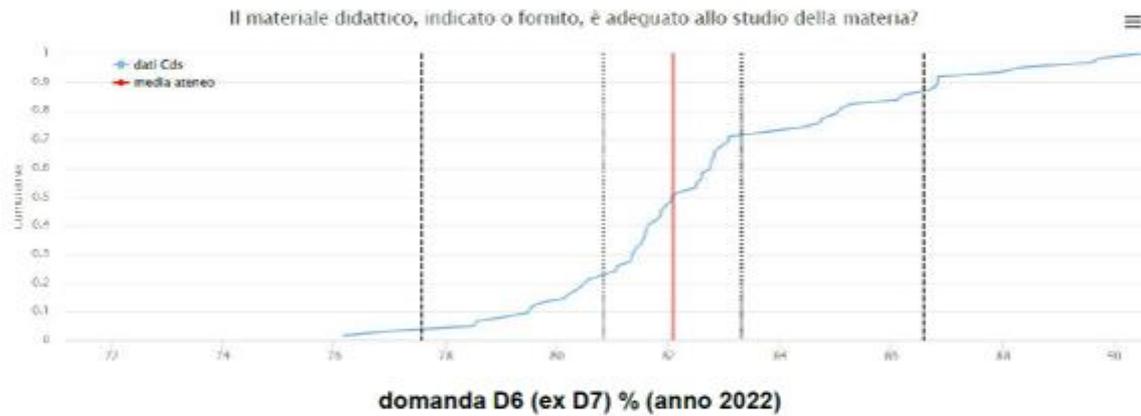
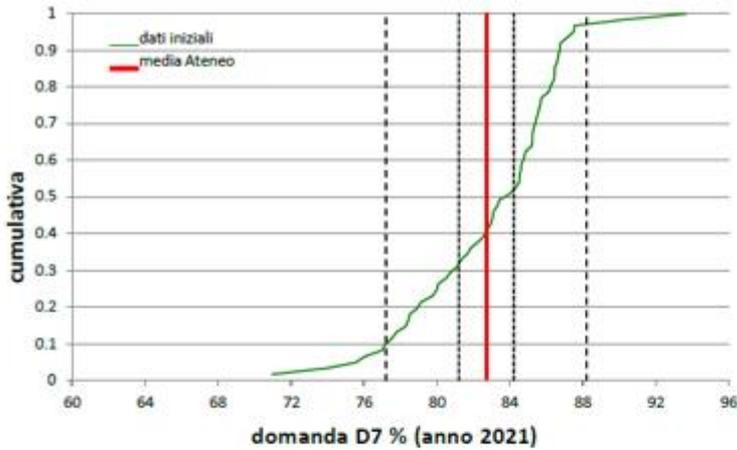
Tasso di soddisfazione



Livello di soddisfazione % (anno 2023)

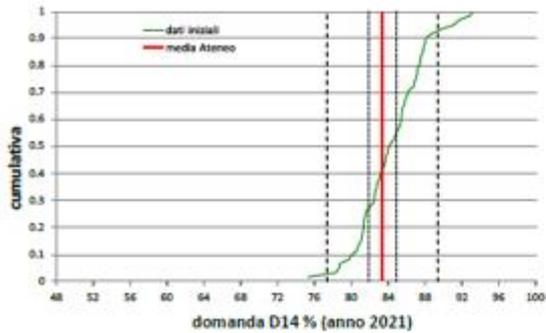


Domanda "Il materiale didattico, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia?" (valori percentuali)

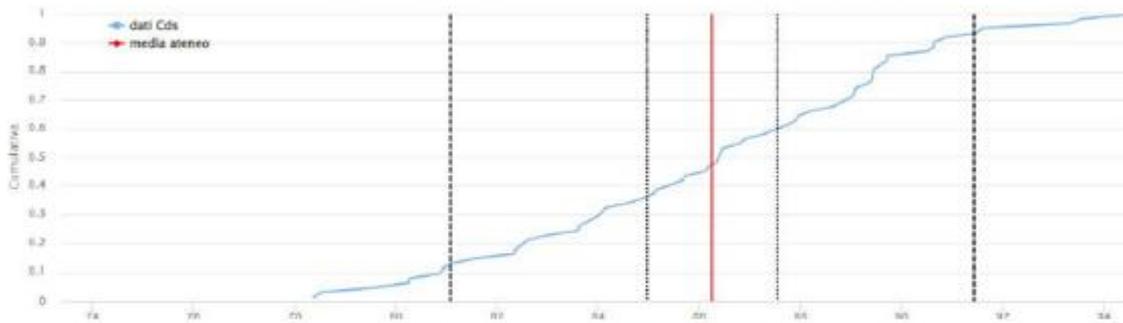




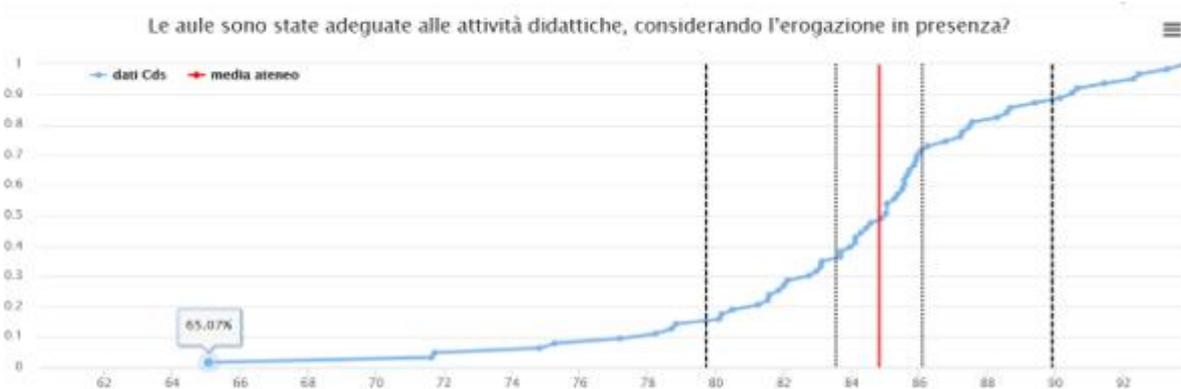
Domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" (valori percentuali)



Le aule sono state adeguate alle attività didattiche, considerando l'erogazione in presenza?



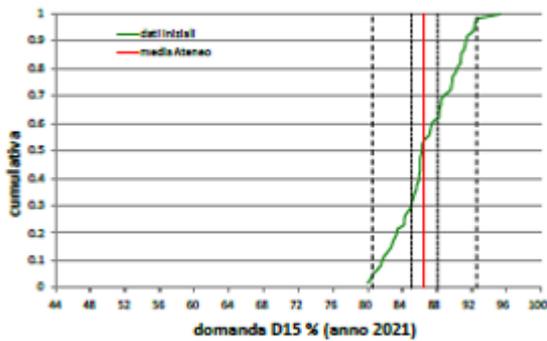
domanda D18 (ex D14) % (anno 2022)



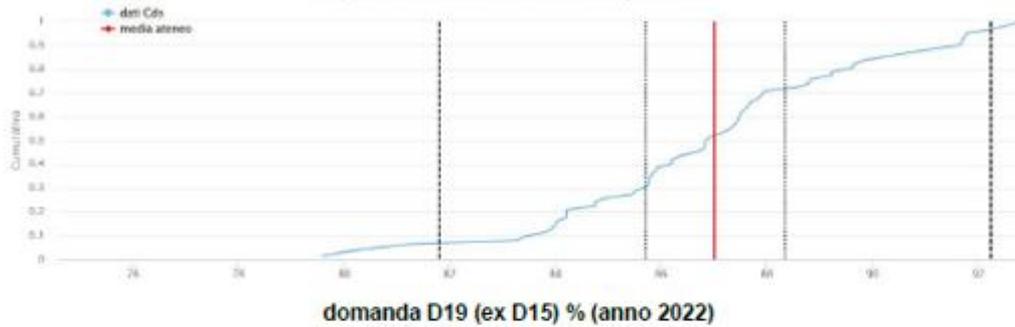
domanda D18 % (anno 2023)



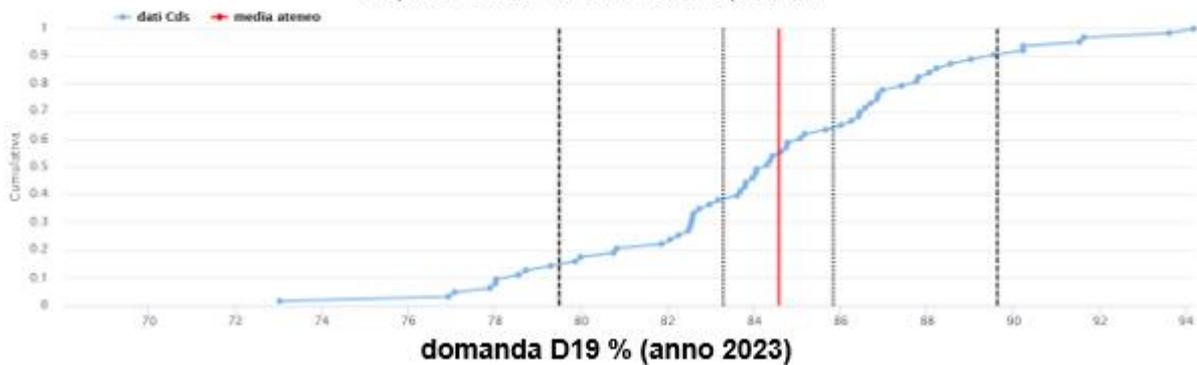
Domanda "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?" (valori percentuali)



Le piattaforme utilizzate sono state adeguate all'erogazione delle attività didattiche in remoto, indipendentemente dai tuoi dispositivi e sistemi di comunicazione personali?

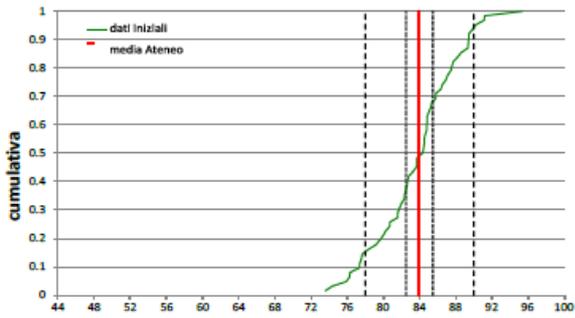


Le piattaforme utilizzate sono state adeguate all'erogazione delle attività didattiche in remoto, indipendentemente dai tuoi dispositivi e sistemi di comunicazione personali?

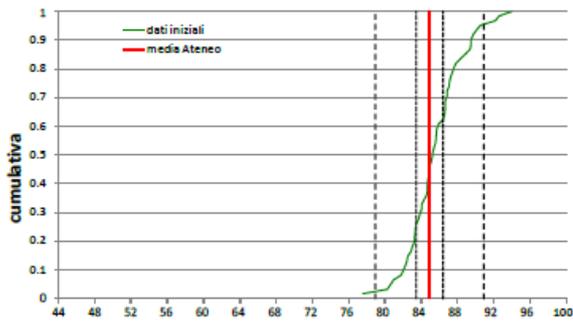




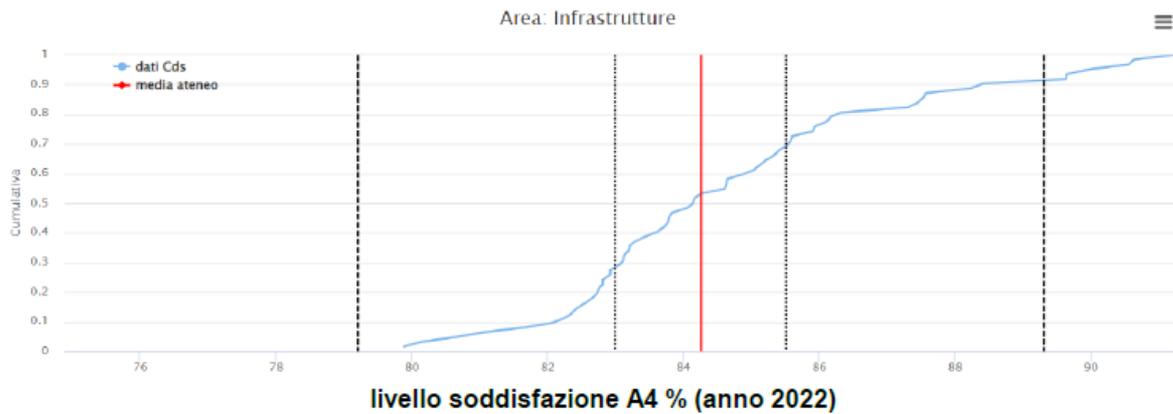
Macroarea 'Infrastrutture' (domande D14 e D15) (valori percentuali)



livello soddisfazione A4 % (anno 2020, completo)



livello soddisfazione A4 % (anno 2021)



livello soddisfazione A4 % (anno 2022)



Allegato 3. Relazione Garante Studenti

Da gennaio 2023 svolgo il ruolo di Garante Studenti. Analizzando il numero di istanze pervenute in questo anno, che sono state 50, risultano in numero molto minore rispetto a quelle pervenute nell'anno precedente, riportate nella relazione finale in un numero pari a 286. In generale devo sottolineare la preziosa ed importante collaborazione con tutto il personale della Direzione STUDI, che spesso ho contattato per ricevere supporto su questioni che esulavano dalla mia conoscenza. Non solo mi sono sempre stati di ottimo supporto ma sempre con tempistiche molto veloci.

È stato anche proficuo il rapporto con tutto il CPD e ho avuto anche l'occasione di confrontarmi in diverse occasioni con le rappresentanti e i rappresentanti della popolazione studentesca in CPD. Credo che questo confronto sia sempre stato molto fruttuoso

Le principali istanze del 2023 pervenute al Garante Studenti possono venire riassunte come segue:

- Il maggior numero di istanze è pervenuto per mettere in evidenza delle criticità in alcuni insegnamenti soprattutto relativamente alle modalità di somministrazione dell'esame e al basso numero di superamenti (40% delle istanze). Segnalo in particolare due situazioni: la prima riguarda l'assenza di volontà da parte di un docente di prendere in esame le richieste dei molti studenti e studentesse, da parte dei quali ho ricevuto più segnalazioni e una relazione scritta e firmata. Ho portato la questione all'attenzione della Vice Rettore per la Didattica e poi ho incontrato il docente assieme al Referente del Corso di Studio. La situazione è ancora in corso di risoluzione.
- La seconda situazione riguarda invece il metodo di somministrazione e di correzione di un esame, considerato non trasparente. Ho contattato il docente per un confronto, ma la componente ha segnalato che la situazione non è migliorata. Il caso è ancora in corso di risoluzione.
- Un alto numero di istanze riguarda la richiesta di risolvere problemi di tipo amministrativo, ritardi del pagamento tasse, mancanza di requisiti per l'immatricolazione (32% delle istanze). In tutte queste situazioni mi sono valso



dell'aiuto del personale della Direzione STUDI che ha sempre saputo risolvere le situazioni caso per caso.

- Alcune istanze sono state relative a correzioni di esami in ritardo o a mancanza di visione delle correzioni dei compiti (12% delle istanze). In questo caso l'intervento del Garante con il Docente di riferimento ha permesso di affrontare le richieste avanzate risolvendo direttamente le questioni.
- Almeno 4 istanze (8% delle istanze) le ho invece considerate prive di fondamento poiché pretendevano di giudicare la valutazione da parte del Docente durante l'esame orale che, secondo loro, non era stata corretta. In questi suddetti casi ho spiegato agli studenti che non vi erano prove di discriminazioni o di atti da parte del docente contrari ai regolamenti di Ateneo.
- Due istanze riportavano dei problemi con il Relatore di Tesi (4% delle istanze). In un caso il coordinatore del Corso di laurea si è personalmente impegnato a prendersi carico dello studente sostituendo il Relatore con i quali c'erano stati dei problemi. Nel secondo caso la studentessa ha preferito aspettare che la questione si risolvesse e non ha voluto che intervenissi. Mi ha scritto quando si è laureata.
- Due casi hanno segnalato dei problemi con le conversioni degli esami in Erasmus (4% delle istanze). Il primo riguardava un ritardo temporale, avendo ricevuto i transcript ma non risultando ancora le conversioni. Un secondo caso riguardava invece la richiesta di modifica dei voti convertiti dal Coordinatore, che secondo la studentessa non aveva usato le Tabelle ECTS, come previsto dal regolamento di Ateneo. Questo caso è stato risolto con l'intervento del Delegato Erasmus di Ateneo, il Prof. Godio, che ha chiesto al Coordinatore di correggere le conversioni dei voti.

Relativamente ad alcune questioni evidenziate precedentemente, mi permetto di avanzare alcune proposte di azioni positive.

- Relativamente alla chiarezza del metodo di somministrazione dell'esame, e sulla valutazione per le singole domande, suggerirei di richiamare tutti i Docenti a riportare con chiarezza sulla scheda dell'insegnamento le modalità d'esame e di



valutazione, in modo dettagliato.

- Relativamente alla mancanza di correzione degli esami scritti o al fatto di non mostrare i compiti valutati insufficienti, suggerirei di ricordare a tutti i Docenti il fatto che è un diritto dello studente (art. 10, comma 8 del Regolamento studenti) poter visionare il compito insufficiente e che il Docente è tenuto a spiegare gli errori commessi su richiesta dello studente. Eventualmente si possono trovare soluzioni di compromesso per quei corsi con un alto numero di iscritti (ad esempio caricare le soluzioni sul portale, mostrare lo svolgimento corretto dell'esame in aula a fine esame, etc...).
- Infine, ritengo che sia molto importante attenzionare i Docenti che registrano in ritardo gli esiti degli esami, cercando di stimolare i colleghi a rispettare le tempistiche.



Parte Seconda

1. Dati e grafici a.a. 2022/23: riepilogo delle indicazioni metodologiche

Nella presente sezione il CPD riporta il link ai dati della Relazione annuale, dallo scorso anno consultabili esclusivamente online, sia nella versione ad accesso pubblico che per quella ad accesso riservato.

Per la valutazione dei CdS, si fa riferimento al par. 5.2 e Allegato 2 della Prima Parte della Relazione. In particolare, i livelli indicati nelle sezioni della valutazione fanno riferimento alle soglie calcolate rispetto alla distribuzione e alla media di Ateneo in Allegato 2.

2. Sintesi grafiche per Ateneo, Architettura primo e secondo livello, Ingegneria primo e secondo livello e Valutazione dei Collegi e dei CdS

A partire dall'a.a. 2019/20, il CPD ha definito di rendere disponibili i dati provenienti dalle valutazioni effettuate per la Relazione annuale e le relative elaborazioni grafiche, esclusivamente online, tramite un link che rimanda alle pagine dedicate.

I dati per l'a.a. 2022/2023 sono disponibili al link sotto riportato, suddivisi per Collegio, ed all'interno di ciascun Collegio per singolo Corso di Studio:

https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.pkg_cpd.relazione?p_a_acc=2023